

## **Indice**

Premessa

Rapporto di autovalutazione  
  Documentazione generale  
  Fabbisogni e Obiettivi  
  Percorso formativo  
  Risorse  
  Monitoraggio  
  Sistema di gestione

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Allegato 2 - Tabelle Area Monitoraggio (*versione completa*)

Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (*versione ridotta*)



**Università degli studi di Cagliari**

**Facoltà di Scienze Politiche**

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione**

**Classe/i di appartenenza: LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni**

**Sede/i delle attività didattiche: Cagliari**

**Titolo rilasciato: Laurea Magistrale**

**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE  
a. a. 2011/2012**

**(completato il 14 marzo 2012)**

**Rapporto compilato da:**

- *Dott. Daniele Marongiu*
- *Prof.ssa Paola Piras*
- *Dott.ssa Silvia Murgia*
- *Dottssa Anna Maria Nonne*

## Documentazione generale

### **Missione dell'ateneo e della facoltà**

L'ateneo di Cagliari si pone come missione quella di essere sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, di concorrere allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche, nonché di realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse ( <http://unica.it/pub/2/index.jsp?is=2&iso=756> ).

Nello specifico, La Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari, istituita nel 1934 come corso di laurea nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, divenuta autonoma nel 1970, ha come propria *mission* una formazione accurata, interdisciplinare, di respiro internazionale, sensibile alle esigenze del territorio ( <http://spol.unica.it> ).

### **Organico della facoltà di Scienze Politiche**

#### **Professori di I fascia**

<b>Cognome E Nome</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Dipartimento</b>
ANCORA Felice	IUS/09	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
BOTTAZZI Gianfranco	SPS/09	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
CARDIA Mariarosa	SPS/03	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
CORONA Maria*	SPS/02	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
LODDE Sergio	SECS-P/02	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
LOY Giampaolo	IUS/07	SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI
MANDICH Giuliana	SPS/07	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
MELONI Benedetto	SPS/10	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
NICCOLAI Silvia	IUS/08	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
NOVELLI Cecilia	M-STO/04	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
PACI Raffaele	SECS-P/06	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
PIRAS Paola	IUS/10	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
SAIU Liliana	SPS/06	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
SASSU Antonio Maria**	SECS-P/02	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
SCHIVARDI Fabiano	SECS-P/01	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
TEDESCO Nicola	SECS-S/05	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

\*La Prof.ssa Corona cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SPS/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età ma nel Consiglio di Facoltà del 14 febbraio è stata approvata la proposta di attribuzione di un incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione.

\*\*Il Prof. Sassu cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SECS-P/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età.

#### **Professori di II fascia**

<b>Cognome Nome</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Dipartimento</b>
BALDUSSI Annamaria	SPS/14	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA

<b>Cognome Nome</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Dipartimento</b>
CARCANGIU Bianca Maria	SPS/13	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
DEFFENU Andrea	IUS/08	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
MANDUCHI Patrizia	L-OR/10	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
MARROCU Emanuela	SECS-P/05	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
MERLIN Pierpaolo	M-STO/02	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
PIRODDI Paola	IUS/14	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
PORCU Mariano	SECS-S/05	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
PUBUSA Francesca	IUS/10	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
SELIS Domenico	M-STO/04	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
SISTU Giovanni	M-GGR/02	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
STRAZZERA Elisabetta	SECS-P/01	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
UGAS Anna Paola	IUS/01	SCIENZE GIURIDICHE E FORENSI
USAI Stefano	SECS-P/01	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
VENTURINO Fulvio	SPS/04	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
ZURRU Marco Luciano	SPS/09	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

## **Ricercatori**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Dipartimento</b>
BALIA Silvia	SECS-P/06	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
BENUSSI Silvia	SPS/03	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
BIAGIONI Giacomo	IUS/13	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
BORZONI Gianluca	SPS/06	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
CATALDI Silvia	SPS/07	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
CERINA Fabio	SECS-P/02	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
COIS Ester	SPS/08	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
DESSI Ombretta	IUS/07	Scienze Giuridiche e forensi
DI LIBERTO Adriana	SECS-P/01	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
DI QUIRICO Roberto	SPS/04	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
ESU Aide	SPS/07	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
GIORDANO Michela	L-LIN/12	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
IORIO Monica	M-GGR/02	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
IPPOLITO Francesca	IUS/14	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
MARONGIU Daniele	IUS/10	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
MELIS Nicola	SPS/13	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
MURA Marina	M-PSI/05	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
ONNIS Barbara	SPS/14	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
PIRA Stefano	M-STO/04	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
PRUNA Maria Letizia	SPS/09	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
RAU Filippo	IUS/12	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI
ROSSI Christian	SPS/06	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
SANNA Elisabetta	IUS/10	DIRITTO PUBBLICO E DI STUDI SOCIALI

<b>Cognome e Nome</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>Dipartimento</b>
SCARANO Federico*	SPS/06	STORICO POLITICO INTERNAZIONALE DELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA
SULIS Isabella	SECS-S/01	RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

\*Il Dott. Scarano è stato trasferito con decorrenza dal 30.12.2011 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli

## **Corsi di Studio offerti dalla Facoltà**

### **CdS triennali:**

- Amministrazione e organizzazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 103; immatricolati nel 2010: 124; immatricolati nel 2011: 146.
- Scienze politiche: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 231; immatricolati nel 2010: 296; immatricolati nel 2011: 301.

### **CdS magistrali:**

- Scienze dell'amministrazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 62; immatricolati nel 2010: 87; immatricolati nel 2011: 80.
- Governance e sistema globale: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 77; immatricolati nel 2010: 77; immatricolati nel 2011: 64.
- Politiche società territorio (istituito a partire dall'a.a. 2010-2011): lezioni in presenza; immatricolati nel 2010: 16; immatricolati nel 2011: 22.

## **Contesto socio-culturale ed economico in cui si colloca il CdS in Scienze dell'Amministrazione;**

Dagli incontri fra la Facoltà i rappresentanti delle istituzioni coinvoltenell Comitato di Indirizzo della Facoltà è emerso che il contesto socio-culturale ed economico in cui si colloca il Corso di Studi è caratterizzato fondamentalmente di seguenti profili: un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura (vedi verbale della riunione del 5 novembre 2009) ; una realtà industriale in forte crisi con ripetuti e frequenti fenomeni di chiusura di attività imprenditoriali anche di grandi dimensioni (vedi verbale della riunione del 3 dicembre 2011). Viceversa, dagli incontri del comitato di indirizzo del CdL è emerso un quadro positivo relativo al settore dell'artigianato e all'economia ad esso legata, attualmente in fase di sviluppo (vedi verbale della riunione del 15 giugno 2010).

## **Motivazioni a supporto della trasformazione del precedente CdS, sua storia ed evoluzione.**

- La trasformazione del corso di laurea nasce dall'occasione offerta dalle nuove tabelle ministeriali che, attraverso la rivisitazione dei corsi di Laurea, consentono di mettere a punto una figura professionale che, nel nostro caso, vuole essere la risposta alle esigenze di adeguamento di quella figura già formata dal precedente corso di laurea in Scienza dell'Amministrazione pubblica. Questa è stata plasmata conformemente alla domanda del mercato del lavoro grazie, in particolare, al costante dialogo con le Amministrazioni pubbliche e le organizzazioni private interessate alla figura professionale. Importante al fine dell'individuazione del nuovo percorso si è rivelata l'adozione del modello CampusUnica, elaborato dall'Università di Cagliari d'intesa con la CRUI, che ha permesso, e permetterà in futuro, di monitorare, analizzare e valutare, in base a indicatori quantitativi e qualitativi (grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati, carichi didattici, incidenza degli abbandoni, tempi effettivi per il completamento degli studi, accesso al mondo del lavoro dei laureati) la performance sia interna che esterna del CdL .

Per tale ragione anche l'organizzazione e la gestione del nuovo CdL saranno basate su tale modello al fine di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento e autocorrezione sia in itinere che alla fine di ciascun anno accademico.

- 
- Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione mira a formare una figura professionale di alto profilo, capace di rispondere alle nuove esigenze di efficienza, efficacia ed economicità delle amministrazioni complesse. Una figura coerente con il nuovo modo di fare amministrazione, orientata al cittadino e spendibile anche nel mondo dell'impresa. I laureati acquisiranno competenze per svolgere funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo nelle amministrazioni pubbliche e private impegnate nella gestione ed erogazione di servizi.
- Come emerge dagli obiettivi qualificanti della classe LM 63, il nostro laureato è una figura professionale consapevole del fatto che i servizi alle persone, alle famiglie, la formazione professionale e scolastica, la tutela dei beni culturali e ambientali, richiedono soluzioni nuove; orientate, anche grazie all'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, a tradurre i bisogni in risorse superando il paradigma bipolare che ha tradizionalmente opposto il cittadino all'amministrazione. Una figura capace di gestire e valorizzare le risorse umane; comprendere che l'impatto di genere delle politiche, il gender mainstreaming, è fattore di dinamizzazione della società.
- Una professionalità così formata, consapevole dei cambiamenti in atto nella società e nell'amministrazione, capace di utilizzare le nuove tecnologie, vede il suo sbocco occupazionale naturale sia nei ruoli funzionali delle amministrazioni statali e degli enti pubblici territoriali, che degli alti gradi dei comparti amministrativi dello stato. Grazie all'impronta fortemente interdisciplinare e all'approccio manageriale del percorso formativo, coerente con il nuovo modo di fare amministrazione e impresa, la figura è spendibile, con funzioni di elevata responsabilità e compiti gestionali e di controllo, anche presso le associazioni, le istituzioni e fondazioni private, le imprese; nonché nelle strutture di governo degli organismi nazionali, comunitari e internazionali, quale risorsa preziosa ai fini della valutazione delle politiche degli investimenti e della gestione; del controllo e dell'implementazione delle politiche di intervento pubblico.
- Il nucleo di valutazione ha ritenuto, sulla base della relazione del Preside della Facoltà, che siano adeguate le risorse sia di docenza sia strutturali del CdLM. Si veda in proposito il RAD la sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione.

### **Modalità con le quali è stato compilato il RAV**

Il RAV è stato compilato dal GAV nel corso di riunioni periodiche, anche mediante l'interazione con il GAV preposto alla compilazione del RAV del Corso di Laurea triennale in Amministrazione e Organizzazione. In particolare, la compilazione è avvenuta a cura del personale docente, con il supporto determinante del manager didattico e del responsabile per la qualità, in costante contatto telematico con i componenti del GAV.

### **IL Regolamento didattico del Corso di Studi è reperibile all'indirizzo**

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63\\_24\\_giugno\\_2010rev1.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63_24_giugno_2010rev1.pdf)

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel RAD;**

“Le motivazioni espresse per la trasformazione del CdLM sono adeguate. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri della chiarezza e comprensibilità. Si ritiene adeguata la

descrizione degli obiettivi formativi specifici. In accordo con gli obiettivi qualificanti della classe i proponenti presentano un percorso formativo multidisciplinare. Viene descritto esplicitamente il criterio seguito nella suddivisione dei CFU tra i diversi ambiti e sono descritte per linee generali le attività formative. I descrittori di Dublino sono formulati in modo adeguato. Vengono date adeguate giustificazioni per l'inserimento di materie di SSD caratterizzanti fra le attività affini o integrative. In merito alle abilità informatiche e telematiche richieste dagli obiettivi qualificanti della classe, i proponenti esplicitano secondo quali modalità le stesse saranno acquisite e sviluppate. Sono definiti con chiarezza i criteri di accesso. La prova finale viene descritta in maniera chiara sia nei criteri di scelta sia in quelli di sviluppo. La descrizione degli sbocchi occupazionali è adeguata. La descrizione di diversi aspetti del CdLM evidenzia la volontà dei proponenti di mettere in atto azioni finalizzate ad assicurare la qualità attraverso iniziative come il portfolio linguistico. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritiene che siano adeguate le risorse sia di docenza sia strutturali del CdLM".

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel RAD**

"All'atto dell'originaria istituzione le parti interessate sono state invitate a discutere la proposta di offerta formativa elaborata ai sensi del DM 270/2004 del Corso di laurea magistrale di Scienze dell'Amministrazione nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Sono stati invitati i rappresentanti a livello locale del mondo sindacale, delle organizzazioni imprenditoriali, le amministrazioni pubbliche. Nel corso di una esauriente discussione gli intervenuti hanno espresso apprezzamento sulla proposta di attivazione del Corso di laurea magistrale di Scienze dell'Amministrazione e sui suoi obiettivi e contenuti formativi.

"In particolare le parti sociali hanno valutato positivamente la formazione multidisciplinare (discipline giuridiche, economiche e gestionali, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, linguistiche e informatiche) del laureato in Scienze dell'Amministrazione che in tal modo risponde alle specifiche esigenze che, nella società contemporanea, riguardano il funzionamento e l'efficienza delle organizzazioni complesse. Oggi, in fase di rimodulazione, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne. Hanno suggerito l'inserimento di un insegnamento finalizzato a fornire competenze in materia di comunicazione e gestione delle risorse umane, indicazione recepita con l'inserimento di crediti formativi universitari nel settore M-PSI/06".

**Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F: 120**

**Tasse e contributi universitari:** <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=741>



**Area A  
Fabbisogni e Obiettivi**

**Requisito per la qualità A1  
Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro**

**Documentazione A1**

**Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate**

Il comitato di indirizzo è istituito sia a livello di facoltà che a livello di Corso di laurea.

Il comitato di indirizzo della Facoltà è composto dal Preside e dai rappresentati delle seguenti organizzazioni e istituzioni:

Banca di Sassari

BIC

Camera di Commercio di Cagliari

INPS

Regione Sardegna

Tale composizione è riportata nel sito della Facoltà all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294>

Il comitato di indirizzo del Corso di Laurea è composto dal Presidente del CdL e dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni e istituzioni:

ANCI Sardegna

Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale – Confindustria

Regione Sardegna

Confartigianato

Tale composizione è prevista dall'articolo 17 del Regolamento Didattico approvato dal Consiglio del Corso di Studi il 24 giugno 2010, ed è riportata nel sito del Corso di Studi all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1349>

**Modalità e tempi della consultazione**

Il comitato di indirizzo della Facoltà si è riunito presso la Facoltà stessa il 5 novembre 2009 e il 3 dicembre 2011, come risulta dai relativi verbal.

Il comitato di indirizzo del Corso di Laurea si è riunito presso la sede della Facoltà il 15 giugno 2010.

**Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)**

Nella riunione del 5 novembre 2009, i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo della Facoltà hanno espresso apprezzamento per il percorso di studi che caratterizza il CdL. Hanno suggerito, in considerazione delle caratteristiche del territorio e della realtà sociale regionale, di attivare un insegnamento di Diritto pubblico dell'agricoltura, che peraltro la Facoltà era già stato previsto nell'ambito dell'offerta formativa della facoltà fin dall'anno accademico precedente. In ragione delle medesime esigenze, i componenti del comitato hanno altresì suggerito l'attivazione di insegnamenti nell'ambito dello sviluppo locale e dello sviluppo sostenibile.

Nella riunione del 3 dicembre 2011 i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo della Facoltà hanno espresso apprezzamento per l'apertura multidisciplinare del Corso di Studi. Hanno inoltre ravvisato che la preparazione offerta consente un buon inserimento dei

laureati grazie alla rispondenza del percorso didattico con le esigenze del territorio. Inoltre i rappresentanti espressi da BIC Sardegna e INPS hanno proposto la sottoscrizione di un protocollo di intesa finalizzato all'attivazione di tirocini fra tali istituzioni e il Corso di Laurea, considerandoli corretta parte integrante, sul piano pratico, del percorso formativo degli studenti

Il Comitato di indirizzo ha infine proposto di creare laboratori dei crediti a scelta riguardanti le protezioni sociali per eventuali fallimenti imprenditoriali.

Nella riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea 15 giugno 2010, le istituzioni coinvolte, rilevata la proficuità della collaborazione fra la Facoltà e le istituzioni medesime in occasione della progettazione del Corso di Laurea, sottolineano come i suoi neo-laureati costituiscano un bacino prezioso dal quale attingere nuovo personale. A tal fine, ribadiscono l'importanza del tirocinio come strumento di orientamento per una scelta consapevole da parte degli studenti in ordine all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nella medesima riunione, le istituzioni partecipanti hanno avanzato l'esigenza che gli studenti acquisiscano competenze negli ambiti giuridico ed economico, e in particolare nei settori del federalismo fiscale degli appalti, della consulenza del lavoro e della progettazione europea. Su questi ultimi due versanti peraltro il Corso di Studi ha rispettivamente avviato contatti con gli ordini professionali, al fine di consentire ai laureati di esercitare, previo praticantato e relativo esame di stato, l'attività professionale, e ha attivato dei laboratori tematici sulla progettazione europea. E' emersa infine l'esigenza, connessa in particolare allo sviluppo dell'artigianato, di figure professionali in grado di assistere i piccoli imprenditori nella creazione e vita della loro attività.

I verbali delle riunioni dei comitati di indirizzo sono depositati presso la Presidenza della Facoltà.

## **Valutazione**

### **Adeguatezza:**

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**
  - **delle modalità e dei tempi della consultazione;**
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

### **Punti di forza**

Adeguatezza della composizione dal punto di vista delle organizzazioni e istituzioni coinvolte: I comitati di indirizzo della facoltà e del cdl paiono avere una composizione adeguata in relazione alle figure professionali da esse formate: i membri del comitato rappresentano infatti le organizzazioni che costituiscono il naturale sbocco occupazionale dei laureati.

Le consultazioni con i comitati di indirizzo della facoltà e del corso di laurea paiono essere state, quindi, complessivamente produttive, poiché i rappresentanti dei soggetti coinvolti hanno espresso indicazioni circostanziate circa le esigenze delle relative organizzazioni e istituzioni.

Adeguatezza delle modalità di consultazione e dei risultati delle consultazioni: I comitati di indirizzo della facoltà e del corso di laurea sono stati convocati in occasione dell'avvio del corso di laurea e in particolare in occasione dell'elaborazione dell'offerta formativa. Le modalità di consultazione del comitato di indirizzo della facoltà paiono adeguate, poiché, essendo consistite in riunioni in presenza, si è potuto avere un effettivo dibattito.

### **Aree da Migliorare**

Si suggerisce che le consultazioni avvengano almeno una volta l'anno anche se la scelta

dell'anno in corso di basarsi sulle indicazioni del comitato di indirizzo della facoltà è riconducibile alla richiesta dell'Ateneo di non intervenire sui RAD e non modificare l'offerta formativa alla luce della transizione verso le nuove regole imposte dalla legge Gelmini.

**Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo**

**Punti di forza**

Chiarezza e specificità delle indicazioni emerse. Le consultazioni con i comitati di indirizzo della facoltà e del corso di laurea paiono aver prodotto, in proposito, risultati adeguati.

**Aree da Migliorare**

Anche se sono apprezzabili gli sforzi per recepire le indicazioni del C.I. attraverso corsi attributivi di crediti liberi è auspicabile un ulteriore sforzo per l'approfondimento di temi utili per la consulenza ai piccoli imprenditori e degli appalti.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

I rapporti fra la Facoltà e il CdI – da un lato – e il mondo del lavoro – dall'altro – paiono adeguati in relazione alle istituzioni e organizzazioni coinvolte nei rispettivi comitati di indirizzo e alle modalità di consultazione di esse. Paiono invece da migliorare gli aspetti relativi alla composizione dei rispettivi comitati di indirizzo, nel senso di coinvolgimento di membri del corpo docente e studentesco, e ai tempi di consultazione, attualmente piuttosto sporadici, e comunque successivi all'adozione delle decisioni attinenti la definizione dell'offerta formativa.

**Requisito per la qualità A2  
Obiettivi formativi specifici**

**Documentazione**

**Obiettivi formativi specifici**

**Obiettivi formativi specifici indicati nel rad:**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione mira a formare una figura professionale di alto profilo, capace di rispondere alle nuove esigenze di efficienza, efficacia ed economicità delle amministrazioni complesse. Una figura coerente con il nuovo modo di fare amministrazione, orientata al cittadino e spendibile anche nel mondo dell'impresa. I laureati acquisiranno competenze per svolgere funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo nelle amministrazioni pubbliche e private impegnate nella gestione ed erogazione di servizi.

Nel percorso formativo le diverse discipline si integrano a formare una figura in grado di: - ragionare consapevolmente e con autonomia di giudizio per progetti e per obiettivi; conoscere, utilizzare e valutare modelli e metodi funzionali alla valutazione dei servizi resi dalle amministrazioni e dalle imprese (SECS-S/05); - comunicare e saper gestire le risorse umane (M-PSI/06); essere parte attiva nel processo di cambiamento in atto nell'amministrazione interna e comunitaria (IUS/10) e nel mondo dell'impresa (SECS-P/07) sapendo coniugare le istanze sociali con le esigenze del mercato e della concorrenza (IUS/14); - conoscere i sistemi di welfare contemporanei (SPS/09) anche attraverso la loro evoluzione storica (M-STO/04); l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, anche in una prospettiva storica (SPS/03); le dinamiche di strutturazione e cambiamento in relazione ai processi di sviluppo e modernizzazione, in un'ottica di sostenibilità economico finanziaria (SECS-P/01) e con attenzione ai processi migratori in atto e alle conseguenti emergenti richieste di servizi (M-

GGR/02); alle disuguaglianze, non solo di reddito e di ricchezza (SECS-P/02), ma anche di genere e generazionali, (IUS/09 e IUS/07), rispetto alle quali valutare gli approcci solidaristici e gli esiti dell'intervento pubblico (SECS-P/05). Secondo una metodologia già sperimentata nell'attuale corso di laurea e che si intende riproporre nel corso che qui si modifica, al fine di assicurare l'acquisizione di conoscenze e strumenti effettivamente spendibili nel mondo del lavoro, accanto alle tradizionali lezioni teoriche frontali, sono previste esercitazioni affiancate da tutori, lezioni pratiche svolte da rappresentanti del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche; laboratori tematici, anche interdisciplinari e complementari a più corsi, con attività da svolgersi in piccoli gruppi per trasferire non solo i contenuti, ma anche le metodologie e la concreta capacità di gestire e risolvere i problemi con la simulazione di attività e procedure in aula (ad esempio: laboratorio sulla pianificazione strategica, trasversale tra gli ambiti giuridico, economico-organizzativo e dei processi decisionali-organizzativi). Conformemente alle tabelle ministeriali che prevedono abilità informatiche e telematiche, questi profili verranno sviluppati in alcuni insegnamenti attraverso laboratori mirati (ad esempio SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-P/05, IUS/10, quest'ultimo per la parte attinente l'amministrazione digitale). In funzione di un'adeguata professionalizzazione gli studenti sono altamente incentivati ad acquisire almeno una parte dei CFU liberi con la frequenza di tirocini formativi presso enti con i quali l'Ateneo e la Facoltà hanno attivato protocolli di intesa. Sono, altresì, incoraggiati a partecipare ai programmi di scambio internazionale e compiere parte del loro percorso formativo all'estero per approfondire la conoscenza delle lingue dell'Unione Europea e acquisire ulteriori conoscenze coerenti col percorso formativo in contesti universitari diversi da quello nazionale. Svilupperanno, così, capacità spendibili con profitto sia nel percorso formativo avanzato che nella ricerca del lavoro. In funzione dell'incentivazione e della valorizzazione dell'apprendimento linguistico il corso prevede attività in lingua inglese all'interno dei corsi istituzionali.

Fabbisogni formativi del CdL espressi dal Comitato di Indirizzo:

I comitati di indirizzo della Facoltà e del CdL hanno espresso i seguenti obiettivi formativi specifici:

- Acquisizione di conoscenze nell'ambito dello sviluppo locale e dello sviluppo sostenibile.
- Acquisizione da parte degli studenti di competenze negli ambiti giuridico ed economico, ed in particolare nei settori del federalismo fiscale, degli appalti, della consulenza del lavoro e della progettazione europea.
- Esigenza, connessa in particolare allo sviluppo dell'artigianato, di figure professionali in grado di assistere i piccoli imprenditori nella creazione e nella vita della propria attività.

## **Valutazione**

**Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

### **Punti di forza**

Coerenza con la missione della facoltà che tradizionalmente forma, tra l'altro, dipendenti della pubblica amministrazione.

Coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-63.

Coerenza con gli sbocchi occupazionali e professionali della classe LM-63

Buona coerenza con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

### **Aree da Migliorare**

Il recepimento delle esigenze espresse dal mondo del lavoro è stato talvolta parziale.

## **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Complessivamente prevalgono i profili di coerenza; peraltro il recepimento delle esigenze del mondo del lavoro anche se apprezzabile può essere migliorato

## **Requisito per la qualità A3 Sbocchi per i quali preparare i laureati**

### **Documentazione**

#### **Sbocchi professionali e occupazionali esposti nel RAD:**

Come emerge dagli obiettivi qualificanti della classe LM 63, il nostro laureato è una figura professionale consapevole del fatto che i servizi alle persone, alle famiglie, la formazione professionale e scolastica, la tutela dei beni culturali e ambientali, richiedono soluzioni nuove; orientate, anche grazie all'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, a tradurre i bisogni in risorse superando il paradigma bipolare che ha tradizionalmente opposto il cittadino all'amministrazione. Una figura capace di gestire e valorizzare le risorse umane; comprendere che l'impatto di genere delle politiche, il gender mainstreaming, è fattore di dinamizzazione della società.

Una professionalità così formata, consapevole dei cambiamenti in atto nella società e nell'amministrazione, capace di utilizzare le nuove tecnologie, vede il suo sbocco occupazionale naturale sia nei ruoli funzionali delle amministrazioni statali e degli enti pubblici territoriali, che degli alti gradi dei comparti amministrativi dello stato. Grazie all'impronta fortemente interdisciplinare e all'approccio manageriale del percorso formativo, coerente con il nuovo modo di fare amministrazione e impresa, la figura è spendibile, con funzioni di elevata responsabilità e compiti gestionali e di controllo, anche presso le associazioni, le istituzioni e fondazioni private, le imprese; nonché nelle strutture di governo degli organismi nazionali, comunitari e internazionali, quale risorsa preziosa ai fini della valutazione delle politiche degli investimenti e della gestione; del controllo e dell'implementazione delle politiche di intervento pubblico.

In particolare, il corso prepara alla professione di

Ricercatori e tecnici laureati - (2.6.2) Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5) Esperti legali in imprese o enti pubblici - (2.5.2.2) Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2) Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1) Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3).

### **Valutazione**

**Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.**

#### **Punti di forza**

Gli sbocchi professionali del CdL appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi.

Gli sbocchi professionali del CdL appaiono coerenti con gli obiettivi specifici indicati dal Mondo del Lavoro.

#### **Aree da Migliorare**

Pur nella positività dell'interazione percorso didattico mondo del lavoro è possibile un'ulteriore sforzo per la sua implementazione.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di coerenza.

## **Requisito per la qualità A4 Risultati di apprendimento attesi**

## Documentazione

### **Risultati di apprendimento attesi (esposti nel RAD)**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno acquisite grazie alla frequenza (altamente raccomandata) alle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni pratiche il cui approccio problematico mira al conseguimento di una capacità criticamente consapevole della conoscenza. Alla fine del percorso formativo i laureati del CdL grazie agli approfondimenti specialistici avranno rafforzato le conoscenze maturate nel primo ciclo. Al fine di verificare l'acquisizione delle conoscenze e le capacità di comprensione oltre alle verifiche d'esame finale routinarie saranno utilizzati test di autovalutazione in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti, grazie ai laboratori e all'approccio dialettico in aula, saranno messi in condizione di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e la letteratura alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite ma con un'applicazione più vasta, tesa alla comparazione con gli altri ordinamenti e strutturata con un approccio interdisciplinare. L'impostazione metodologica delle esercitazioni pratiche e dei laboratori tematici consentirà una prima immediata verifica dell'acquisizione di tali capacità che verrà, poi, confermata, con la verifica d'esame finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Avendo maturato le conoscenze di base nel triennio, gli studenti dovranno essere in grado di analizzare e risolvere i casi, pur in assenza di informazioni complete, utilizzando le conoscenze pregresse del proprio campo di studi e il bagaglio culturale individuale. Dovranno essere in grado di individuare e ricostruire autonomamente il ruolo della giurisprudenza e della letteratura ottimizzando l'uso delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nel precedente livello di formazione. Alla fine del percorso formativo i laureati avranno, quindi, sviluppato un'adeguata capacità critica e maturato una piena consapevolezza dei problemi e degli strumenti utili alla loro soluzione che permetteranno loro di confrontare teorie, modelli ed esperienze anche se riferite a temi non familiari.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta durante il corso sia grazie ad un approccio dialettico delle lezioni che attraverso la predisposizione di saggi brevi o abstract di sintesi critica da parte degli studenti da discutersi in aula, nonché con la verifica d'esame finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I diversi insegnamenti del corso e i laboratori tematici privilegiano l'aspetto dialettico degli incontri al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere in modo chiaro informazioni e comunicare idee sia ad esperti che ad interlocutori non specialisti. Sulla base dell'esperienza già svolta nel corrente anno accademico, sono programmate attività individuali o di gruppo tese a trasferire agli studenti l'importanza, ai fini della comunicazione, delle nuove tecniche di redazione degli atti e di semplificazione del linguaggio, nonché corsi attributivi di crediti liberi sulla lingua sarda giuridica quale veicolo di comunicazione.

I laureati saranno, quindi, in grado di esporre sia oralmente che per iscritto le caratteristiche fondamentali di una teoria avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. Le abilità comunicative sono sviluppate anche con riferimento all'innovazione tecnologica e all'uso degli strumenti multimediali al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione concordemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche e alle connesse esigenze di abbattimento del divario digitale che potranno essere ulteriormente approfondite nel terzo livello di formazione espresso dal dottorato di ricerca in diritto dell'attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica. La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta in itinere grazie ad un impianto dialettico delle lezioni frontali, alle esercitazioni di laboratorio, all'elaborazione di brevi saggi scritti in forma sintetica da parte degli studenti funzionali ad una discussione collegiale in aula, nonché attraverso il dibattito dei temi che verranno affrontati a livello seminariale con gli esperti esterni.

#### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nel CdL Scienze dell'Amministrazione che alla fine del percorso formativo specialistico intendono proseguire gli studi, avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate per intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero ( già nel nostro Ateneo sono attivati master di secondo livello funzionali ad una prosecuzione naturale del percorso offerto dal corso di laurea) o per frequentare corsi di terzo livello come il dottorato di ricerca in diritto dell'attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica la cui sede amministrativa è presso la nostra università.

La verifica del conseguimento di un livello adeguato di tali capacità sarà svolta durante il complessivo svolgimento del corso e la comparazione con gli esiti delle singole verifiche in itinere il cui obiettivo è monitorare e correggere eventuali scostamenti rilevati tra gli obiettivi formativi predeterminati dai docenti e l'atteso risultato finale che gli studenti potranno conseguire in sede d'esame.

#### **Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS**

Quando sono stati elaborati i risultati di apprendimento attesi nel RAD, si è effettuato un confronto con i risultati di apprendimento attesi degli altri CdS.

#### Valutazione

**Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.**

#### **Punti di forza**

I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi professionali indicati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

#### **Aree da Migliorare**

Non vi sono aree da migliorare.

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di coerenza.

**Area B**  
***Percorso formativo***

**Requisito per la qualità B1**  
**Requisiti di ammissione**

**Documentazione**

## **Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione**

*Il RAD prevede che per essere ammessi al corso è necessario il diploma di Laurea o titolo straniero equipollente. Il corso costituisce la prosecuzione naturale degli studi della Classe L.16. E', naturalmente, possibile l'iscrizione anche per laureati provenienti da altre classi di studio.*

*Il Regolamento didattico, ( presente all'indirizzo [http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63\\_24\\_giugno\\_2010rev1.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63_24_giugno_2010rev1.pdf) ) prevede che per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione, tenuto conto dell'intervenuta modifica degli ordinamenti e della congruità dei percorsi formativi tra le classi di Laurea e di Laurea Magistrale, così come modificate in itinere, si prevede, in via transitoria, che per i laureati nei corsi di laurea ex dm 509 attivati presso la Facoltà nelle classi:*

XIX, Amministrazione, Governo e Sviluppo Locale (AGSL); Scienza dell'amministrazione in modalità telematica; Scienza dell'amministrazione e sviluppo locale (SASL); Amministrazione e governo locale (AGL);

XV, Scienze politiche; XXXV Scienze sociali per lo sviluppo (SSS); XXVIII Economia e Politiche Europee (EPE); VI Servizio sociale; e per i laureati immatricolati entro l'anno accademico 2009/2010 nei corsi di laurea ex dm 270

attivati presso la Facoltà nelle classi: L16 Amministrazione e Organizzazione (LAO); L33 Economia e Politiche Europee (EPE); L36 Scienze Politiche; L39 Servizio sociale; valgono i seguenti requisiti curriculari:

ambito storico-politico-sociale: 6 cfu; ambito giuridico: 12 cfu (nei SSD IUS 01, diritto privato e IUS 10 diritto amministrativo); ambito statistico-economico: 12 cfu (nei SSD SECS-P01; SECS-S/01 o SECS-S/05); lingua inglese: 9 cfu.

## **Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale**

Il RAD indica che sono organizzate verifiche della preparazione iniziale finalizzate all'accertamento delle conoscenze di base negli ambiti disciplinari nei quali si articola il corso (statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, decisionale-organizzativo) conformemente a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di studio. In particolare è stato valutato il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale tramite apposita commissione nominata dal Preside. Sono disponibili presso i servizi generali della facoltà i verbali di suddetta commissione.

## **Valutazione**

### **Adeguatezza:**

- **dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;**
- **delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;**

- **dell'oggettività dei criteri di ammissione** (*solo per i CLM a numero programmato*).

**Punti di forza**

I requisiti curriculari appaiono idonei alla proficua partecipazione degli studenti alle attività del CDL.

Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione appaiono adeguate.

**Aree da Migliorare**

Comunicazione agli studenti delle modalità di acquisizione dei requisiti curriculari

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

I requisiti curriculari appaiono idonei, tuttavia è necessario pubblicizzare meglio, soprattutto attraverso il sito della facoltà, che la valutazione non avviene tramite test ma attraverso valutazione dei requisiti curriculari da parte di una commissione.

## **Requisito per la qualità B2 Progettazione del percorso formativo**

Documentazione

### **Comportamenti**

#### **Modalità di approvazione del piano di studio**

il piano di studi è stato approvato con delibera del CCdL nella riunione del 24 giugno 2010, come risulta dal relativo verbale.

#### **Le modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative**

Le caratteristiche dei singoli insegnamenti, intese come numero di ore di lezione e di crediti, sono approvate in CCdL; intese invece come contenuti, prerequisiti e testi, sono determinate dal singolo docente e pubblicate nel sito della Facoltà, nella pagina relativa all'insegnamento medesimo.

Quanto alle altre attività formative, esse, a norma dell'art. 9 del regolamento didattico del CdL, consistono in le caratteristiche dei singoli insegnamenti, intese come numero di ore di lezione e di crediti, sono approvate in CCdL; intese invece come contenuti, prerequisiti e testi, sono determinate dal singolo docente e pubblicate nel sito della Facoltà, nella pagina relativa all'insegnamento medesimo.

Il medesimo articolo prevede che necessaria l'autorizzazione preventiva del Consiglio di corso di laurea per tutte le attività extrafacoltà (corsi, seminari, convegni, altro) che non hanno conseguito il riconoscimento espresso dal Consiglio di corso al fine del riconoscimento dei crediti liberi. Lo studente, nella relativa domanda, dovrà specificare le caratteristiche dell'attività ed indicare specificamente l'oggetto, l'organizzatore, l'impegno richiesto (ore, attività eventuali quali tesi o relazioni), l'esistenza o meno di una verifica al termine del corso.

Per i tirocinii è previsto un apposito regolamento (vedilo all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=740>), il cui art. 5 attribuisce al responsabile di Facoltà e al referente di CdL il compito di autorizzare la richiesta dello studente: a norma dell'art. 2, il primo è competente per gli aspetti burocratici, mentre il secondo svolge funzioni di coordinamento, riferite in particolare ai rapporti fra il tirocinante e l'organizzazione presso la quale si svolge il tirocinio. .

L'art. 10 del medesimo regolamento prevede la competenza del CCdL a discutere, approvare, e autorizzare, con l'attribuzione del numero di crediti ritenuto idoneo, tutte le attività extrafacoltà (corsi, seminari, convegni, altro). Oltre al regolamento didattico citato, la disciplina relativa all'acquisizione di crediti liberi è fissata nel regolamento di Facoltà, disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=739>.

#### **Modalità di coordinamento didattico;**

Le funzioni di coordinamento didattico sono svolte dalla commissione didattica, la cui commissione è disponibile all'indirizzo: <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1357>

#### **Descrizione del percorso formativo esposta nel Rad.**

Nel percorso formativo le diverse discipline si integrano a formare una figura in grado di: - ragionare consapevolmente e con autonomia di giudizio per progetti e per obiettivi; conoscere, utilizzare e valutare modelli e metodi funzionali alla valutazione dei servizi resi dalle amministrazioni e dalle imprese (SECS-S/05); - comunicare e saper gestire le risorse umane (M-PSI/06); essere parte attiva nel processo di cambiamento in atto nell'amministrazione interna e comunitaria (IUS/10) e nel mondo dell'impresa (SECS-P/07) sapendo coniugare le istanze sociali con le esigenze del mercato e della concorrenza (IUS/14); - conoscere i sistemi

di welfare contemporanei (SPS/09) anche attraverso la loro evoluzione storica (M-STO/04); l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, anche in una prospettiva storica (SPS/03); le dinamiche di strutturazione e cambiamento in relazione ai processi di sviluppo e modernizzazione, in un'ottica di sostenibilità economico finanziaria (SECS-P/01) e con attenzione ai processi migratori in atto e alle conseguenti emergenti richieste di servizi (M-GGR/02); alle disuguaglianze, non solo di reddito e di ricchezza (SECS-P/02), ma anche di genere e generazionali, (IUS/09 e IUS/07), rispetto alle quali valutare gli approcci solidaristici e gli esiti dell'intervento pubblico (SECS-P/05). Secondo una metodologia già sperimentata nell'attuale corso di laurea e che si intende riproporre nel corso che qui si modifica, al fine di assicurare l'acquisizione di conoscenze e strumenti effettivamente spendibili nel mondo del lavoro, accanto alle tradizionali lezioni teoriche frontali, sono previste esercitazioni affiancate da tutori, lezioni pratiche svolte da rappresentanti del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche; laboratori tematici, anche interdisciplinari e complementari a più corsi, con attività da svolgersi in piccoli gruppi per trasferire non solo i contenuti, ma anche le metodologie e la concreta capacità di gestire e risolvere i problemi con la simulazione di attività e procedure in aula (ad esempio: laboratorio sulla pianificazione strategica, trasversale tra gli ambiti giuridico, economico-organizzativo e dei processi decisionali-organizzativi). Conformemente alle tabelle ministeriali che prevedono abilità informatiche e telematiche, questi profili verranno sviluppati in alcuni insegnamenti attraverso laboratori mirati (ad esempio SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-P/05, IUS/10, quest'ultimo per la parte attinente l'amministrazione digitale). In funzione di un'adeguata professionalizzazione gli studenti sono altamente incentivati ad acquisire almeno una parte dei CFU liberi con la frequenza di tirocini formativi presso enti con i quali l'Ateneo e la Facoltà hanno attivato protocolli di intesa. Sono, altresì, incoraggiati a partecipare ai programmi di scambio internazionale e compiere parte del loro percorso formativo all'estero per approfondire la conoscenza delle lingue dell'Unione Europea e acquisire ulteriori conoscenze coerenti col percorso formativo in contesti universitari diversi da quello nazionale. Svilupperanno, così, capacità spendibili con profitto sia nel percorso formativo avanzato che nella ricerca del lavoro. In funzione dell'incentivazione e della valorizzazione dell'apprendimento linguistico il corso prevede attività in lingua inglese all'interno dei corsi istituzionali.

**Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative**

Il piano di studi del CdL, previsto nel regolamento didattico del CdL, all'art. 3, è disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1339>

Anno	Semestr e	Insegnamento	SSD	CFU
1	1	Diritto dei servizi pubblici	IUS/10	9
1	1	Modelli e metodi per la valutazione dei servizi	SECS-S/05	9
1	1	Psicologia della comunicazione organizzativa	M-PSI/06	9
1	2	Diritto del lavoro	IUS/07	6
1	2	Storia dei sistemi di welfare	M-STO/04	6
1	2	Sistemi di welfare	SPS/09	9
1	2	A scelta dello studente		6
2	1	Econometria	SECS-P/05	9
2	1	Lingua inglese 2	L-LIN/12	6
2	1	Diritto dei servizi nell'Unione	IUS/14	6

		Europea		
2	1	Diritto delle pari opportunità e non discriminazione	IUS/09	6
2	1	A scelta dello studente		6
2	2	Valutazione delle politiche pubbliche	SECS-P/01	12
2	2	Prova finale		21

### Caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Diritto dei servizi pubblici	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2449">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2449</a>
Modelli e metodi per la valutazione dei servizi	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2450">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2450</a>
Psicologia della comunicazione organizzativa	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2453">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2453</a>
Diritto del lavoro	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2452">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2452</a>
Storia dei sistemi di welfare	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2451">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2451</a>
Sistemi di welfare	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2454">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2454</a>
Econometria	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2458">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2458</a>
Lingua inglese 2	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2459">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2459</a>
Diritto dei servizi nell'Unione Europea	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2455">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2455</a>
Diritto delle pari opportunità e non discriminazione	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2456">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2456</a>
Valutazione delle politiche pubbliche	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2460">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2460</a>
Diritto pubblico dell'agricoltura	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2457">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2457</a>

### CV e all'orario di ricevimento di ogni docente

Felice Ancora (Diritto pubblico dell'agricoltura)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4074">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4074</a>
Adriana Di Liberto (Valutazione delle politiche pubbliche)_	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4035">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4035</a>
Piera Loi (Diritto del lavoro)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=11592">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=11592</a>
Emanuela Marrocu (Econometria)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4054">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4054</a>
Marina Mura Psicologia della comunicazione organizzativa)_	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4251">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4251</a>
Silvia Nicolai (Diritto delle pari opportunità e non discriminazione)_	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4045">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4045</a>
Stefano Pira (Storia dei sistemi di welfare)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4068">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4068</a>
Paola Piras (Diritto dei servizi pubblici)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4102">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4102</a>

Paola Piroddi (Diritto dei servizi nell'Unione Europea)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4069">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4069</a>
Maria Letizia Pruna (Sistemi di welfare)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4081">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4081</a>
Elisabetta Strazzerà (Valutazione delle politiche pubbliche)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4053">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4053</a>
Nicola Tedesco (Modelli e metodi per la valutazione dei servizi)	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4100">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4100</a>
Cheryl Wolley (Lingua inglese 2)	<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2459">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2459</a>

### **Numero complessivo di crediti per categorie di attività didattiche**

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
Lezioni	99
Attività attributive di crediti liberi	12

### **Caratteristiche della prova finale**

Le caratteristiche della prova finale, illustrate nell'articolo 10 del regolamento didattico, sono le seguenti:

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera, avente ad oggetto l'analisi di un caso, un'attività di progettazione o di ricerca su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti della classe o derivante da un'esperienza di tirocinio.
2. L'elaborato deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo. Deve esprimere l'acquisizione delle conoscenze qualificanti del corso, la capacità di leggere in modo autonomo i problemi e impostare le soluzioni alla luce delle indicazioni e proposte maturate nel contesto europeo nonché il conseguimento di un buon livello di comunicazione scritta e orale.

### **Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi**

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni; verifica mediante valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni; test di autovalutazione in itinere; prove intermedie, esami finali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni; verifica mediante valutazione degli elaborati consegnati ai docenti, esercitazioni pratiche e laboratori tematici; prove intermedie, esami finali.
Autonomia di giudizio (making judgements)	Predisposizione di brevi saggi su argomenti trattati a lezione (prevista in alcuni corsi, come Diritto dei servizi pubblici), mediante i quali gli studenti dovranno dimostrare di saper organizzare la giurisprudenza, in base all'analisi che intendono svolgere,

	interpretare la soluzione, anche in rapporto a casi analoghi, trarre conclusioni generali indicando possibili sviluppi. La verifica consiste nella valutazione degli elaborati, prove intermedie, esami finali.
Abilità comunicative (communication skills)	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso, delle esercitazioni, dei seminari e dei laboratori tematici. In alcuni casi sono previste attività sia individuali che di gruppo, nelle quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di casi di studio, al fine di sviluppare abilità organizzative secondo un approccio professionale al lavoro, nonché acquisire competenze comunicative adeguate per sostenere le argomentazioni a supporto delle diverse tesi. La verifica avviene mediante presentazione e discussione in aula degli elaborati scritti, esercitazioni di laboratorio, dibattito dei temi affrontati a livello seminariale, prove intermedie e prove finali.
Capacità di apprendimento (learning skills)	Utilizzazione dell'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicati. La verifica avviene mediante la valutazione di saggi o elaborati scritti, prove intermedie, esami finali e pr

va finale a conclusione del percorso formativo.

## Valutazione

### **Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:**

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

#### **Punti di forza**

- il piano di studi risulta coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza indicati nel RAD;
- il piano di studi è approvato dal CCdL, successivamente dal CdF, e quindi è ratificato dal Senato Accademico.
- le caratteristiche degli insegnamenti, intesi come numero di cfu e di ore di lezione, e delle altre attività formative sono discusse e approvate dal CCdL.

#### **Aree da Migliorare**

- è necessario formalizzare procedure di coordinamento didattico ulteriori rispetto a quelle svolte dal Manager didattico.

### **Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.**

Risultante dalla valutazione della didattica consultabile agli indirizzi  
[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02\\_62\\_QVD\\_CDS\\_SA\\_2010-11.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02_62_QVD_CDS_SA_2010-11.pdf) e  
[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione\\_della\\_didattica\\_2010-2011/02\\_62\\_QVD\\_CDS.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione_della_didattica_2010-2011/02_62_QVD_CDS.pdf)

<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<b>Insegnamenti</b>
- ragionare consapevolmente e con autonomia di giudizio per progetti e per obiettivi; conoscere, utilizzare e valutare modelli e metodi funzionali alla valutazione dei servizi resi dalle amministrazioni e dalle imprese	Statistica sociale (SECS-S/05)
- comunicare e saper gestire le risorse umane	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06)
- essere parte attiva nel processo di cambiamento in atto nell'amministrazione interna e comunitaria e nel mondo dell'impresa sapendo coniugare le istanze sociali con le esigenze del mercato e della concorrenza;	Diritto dei servizi pubblici (IUS/10) Economia aziendale (SECS-P/07) Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- conoscere i sistemi di welfare contemporanei anche attraverso la loro evoluzione storica ;	Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09) Storia contemporanea (M-STO/04)
- conoscere l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, anche in una prospettiva storica ;	Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)
- comprendere le dinamiche di strutturazione e cambiamento in relazione ai processi di sviluppo e modernizzazione, in un'ottica di sostenibilità economico finanziaria e con attenzione ai processi migratori in atto e alle conseguenti emergenti richieste di servizi; alle disuguaglianze, non solo di reddito e di ricchezza, ma anche di genere e generazionali, rispetto alle quali valutare gli approcci solidaristici e gli esiti dell'intervento pubblico.	Statistica (SECS-P/01) Geografia economico-politica (M-GGR/02) Politica economica (SECS-P/02) Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) Diritto del lavoro (IUS/07) Econometria (SECS-P/05)

**Punti di forza:**

- il numero di cfu attribuiti agli insegnamenti è considerato dagli studenti prevalentemente ("*spesso*" e "*sempre*") adeguato;  
il materiale didattico è considerato dagli studenti prevalentemente ("*spesso*" e "*sempre*") adeguato;

Le caratteristiche della prova finale sono coerenti fra RAD, regolamento didattico di facoltà e regolamento didattico del corso di laurea. Esse sono adeguate con i risultati di apprendimento esposti nel RAD, in quanto la prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera, avente ad oggetto l'analisi di un caso, un'attività di progettazione o di ricerca su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti della classe o derivante da un'esperienza di tirocinio.

In base al regolamento didattico del CdS, l'elaborato deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo. Deve esprimere l'acquisizione delle conoscenze qualificanti del corso, la capacità di leggere in modo autonomo i problemi e impostare le soluzioni alla luce delle indicazioni e proposte maturate nel contesto europeo nonché il conseguimento di un buon livello di comunicazione scritta e orale.

Il Cdl e la facoltà hanno affrontato il problema della sempre maggiore frequenza dei casi di copiatura degli elaborati finali: vedi la discussione delle soluzioni individuate nel verbale consiglio di facoltà del 6 luglio 2010 e verbale del Consiglio del Corso di Studi 24 giugno 2010.

**Aree da Migliorare**

- Sia sull'adeguatezza dei CFU che sul materiale didattico la valutazione degli studenti prevalente in assoluto è "*spesso*" e non "*sempre*"

**Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.****Punti di forza**

- le modalità di valutazione previste sono adeguate, sia quantitativamente che qualitativamente, come emerge dai questionari di valutazione della didattica.

**Aree da Migliorare**

- Arrivare ad una valutazione di adeguatezza che da spesso si sposti a "*sempre*"

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di adeguatezza e coerenza, salva la necessità di attivare il coordinamento didattico ulteriore a quello svolto dal Manager didattico

**Requisito per la qualità B3****Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo****Documentazione****Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

- calendario e orario delle lezioni: è disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1342>
- calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per

la verifica dell'apprendimento: è disponibile all'indirizzo [http://spol.unica.it/spol/spol\\_content/calendario.php?cdlapp=2305](http://spol.unica.it/spol/spol_content/calendario.php?cdlapp=2305)

- calendario delle prove final: è disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=62>.

- **Norme relative alla carriera degli studenti**

- Sono previste nel regolamento sulle carriere degli studenti, disponibile all'indirizzo [http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento\\_Carriere\\_Studenti\\_da\\_pubblicare.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_pubblicare.pdf).

- **Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato**

I risultati del controllo sono consultabili all'indirizzo

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1351>.

Valutazione

**Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.**

**Punti di forza**

le norme relative alla carriera studenti paiono adeguate ai fini del conseguimento, nei tempi previsti, dei risultati di apprendimento attesi;

a pianificazione del percorso formativo è considerata prevalentemente adeguata ("spesso");

le conoscenze preliminari sono considerate prevalentemente adeguate ("spesso")

**Aree da Migliorare**

la pianificazione del percorso formativo è considerata dagli studenti non del tutto adeguata ("spesso", e non "sempre");

le conoscenze preliminari sono considerate dagli studenti non del tutto adeguate ("spesso", e non "sempre").

**Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.**

**Punti di forza**

- la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo sono considerate prevalentemente coerenti ("spesso").

**Aree da Migliorare**

- la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo sono considerate non del tutto coerenti ("spesso", e non "sempre").

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di coerenza e adeguatezza.

**Area C  
Risorse**

**Requisito per la qualità C1  
Personale docente e di supporto alla didattica**

**Documentazione**

**Comportamenti**

Ai docenti del CdS è stata data la possibilità di partecipare al Laboratorio Didattico Calaritano

Il Laboratorio Didattico Calaritano ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze

e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

**Personale docente**

Docente	Compiti didattici e tempo	Posizione accademica	Modalità di copertura	Carico didattico complessivo
Felice Ancora	Diritto pubblico dell'agricoltura (SA) 6 cfu, da 3 anni escluso 2010/2011 Istituzioni di Diritto Pubblico (SP) 9cfu, da 3 anni	Professore Ordinario IUS/09, Diritto pubblico t.p.	Incarico istituzionale	90 ore
Adriana Di Liberto	Valutazione delle politiche pubbliche (SA), 1 modulo da 6 cfu, da quest'anno	Ricercatore SECS-P/01 economia politica t.p.	Incarico istituzionale	36 ore
Piera Loi	Diritto del lavoro (SA) 6 cfu, da quest'anno	Professore associato IUS/07, Diritto del lavoro t.p.	Incarico istituzionale	36 ore
Emanuela Marrocu	Econometria (SA), 9 cfu, da quest'anno	Professore associato SECS-P/05 econometria t.p.	Incarico istituzionale	54 ore
Marina Mura	Psicologia della comunicazione organizzativa (SA), 9 cfu, da quest'anno	Ricercatore M-PSI/05 psicologia sociale t.p.	Incarico istituzionale	54 ore
Silvia Niccolai	Diritto delle pari	Professore Ordinario	Incarico istituzionale	138 ore

	<p><u>opportunità e non discriminazione (AO)</u>, 5 cfu, da quest'anno</p> <p>Diritto delle pari opportunità e non discriminazione (SA), 6 cfu, da quest'anno</p> <p>Istituzioni di diritto pubblico (AO), 12 cfu, da 3 anni</p>	IUS/08 diritto costituzionale t.p.			
Stefano Pira	<p>Storia dei sistemi di welfare (SA), 6 cfu, da 2 anni</p> <p>Storia della Sardegna (GSG), 6 cfu, da 2 anni</p>	Ricercatore M-STO/04 storia contemporanea t.p.	Incarico istituzionale	72 ore	
Paola Piras	<p>Diritto dei servizi pubblici (SA), 9 cfu, da 2 anni</p> <p>Diritto dell'ambiente e dei beni culturali, (AO) 5 cfu, AO, da 2 anni</p>	Professore ordinario IUS/10 Diritto amministrativo t.p.	Incarico istituzionale	84 ore	
Paola Piroddi	<p>Diritto dei servizi nell'Unione europea (SA), 6 cfu, da quest'anno</p> <p>Diritto dell'Unione Europea (AO), 9 cfu, da 2 anni</p> <p>Diritto dell'Unione Europea 1 (EPE), 5 cfu, da 4 anni escluso 2009/2010</p>	Professore associato IUS/14 Diritto dell'unione europea t.p.	Incarico istituzionale	130 ore	
Maria Letizia Pruna	<p>Sistemi di welfare (SA), 9 cfu, da 2 anni</p>	Ricercatore SPS/02 sociologia dei processi economici e del lavoro t.p.	Incarico istituzionale	54 ore	
Elisabetta Strazzerà	<p>Valutazione delle politiche pubbliche (SA), 11 modulo da 6 cfu, da quest'anno</p> <p>Politica economica (AO), 12 cfu, da 3 anni</p>	Professore associato SECS-P/01 economia politica t.p.	Incarico istituzionale	72 ore	
Nicola Tedesco	<p>Metodi statistici per la valutazione (PST), 9 cfu, da 2 anni</p> <p>Modelli e metodi per la valutazione dei servizi (AO), 9 cfu, da quest'anno</p>	Professore ordinario SECS-S/05 statistica sociale t.p.	Incarico istituzionale	108 ore	
Cheryl Wolley	<p>Lingua inglese (SA), 6 cfu, da 2 anni</p>	Docente, non universitario, collaboratore esperto linguistico	docente, non universitario, collaboratore esperto linguistico	36 ore	

## **CV e orario di ricevimento dei docenti**

Felice Ancora (diritto pubblico dell'agricoltura):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4074>

Adriana Di Liberto (valutazione delle politiche pubbliche):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4035>

Piera Loi (diritto del lavoro):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=11592>

Emanuela Marrocu (econometria)  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4054>

Marina Mura (psicologia della comunicazione organizzativa):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4251>

Silvia Niccolai (diritto delle pari opportunità e non discriminazione):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4045>

Stefano Pira (storia dei sistemi di welfare):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4068>

Paola Piras (diritto dei servizi pubblici):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4102>

Paola Piroddi (diritto dei servizi nell'Unione Europea):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4069>

Maria Letizia Pruna (sistemi di welfare):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4081>

Elisabetta Strazzerà (valutazione delle politiche pubbliche):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4053>

Nicola Tedesco (modelli e metodi per la valutazione dei servizi):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4100>

Cheryl Wolley (lingua inglese 2):  
<http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4130>

## **Personale di supporto alla didattica**

*Per ogni insegnamento o altra attività formativa che usufruisce di personale di supporto alla didattica, riportare l'elenco del personale di supporto disponibile e, per ogni unità di personale:*

- *qualificazione (professore a contratto, dottorando, etc.);*
- *numero di ore di impegno didattico previsto;*
- *attività svolta (ad esempio: docente di corso integrativo, esercitatore, tutore per l'apprendimento, etc.).*

Diritto pubblico dell'agricoltura:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Valutazione delle politiche pubbliche:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Diritto del lavoro:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Econometria:  
Tutor: dott. Riccardo Pinna.

Psicologia della comunicazione organizzativa:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Diritto delle pari opportunità e non discriminazione:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Storia dei sistemi di welfare:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Diritto dei servizi pubblici:  
Dott.ssa Sabrina Sitzia, dott.ssa Francesca Maricosu, dott.ssa Silvia Biancareddu, dott. Carlo Sanna, dott.ssa Sara Cadelano, dott. Gianluca Filigheddu, dott.ssa Giuditta Serra (nominativi indicati nella pagina docente, relativi a tutti i suoi insegnamenti)

Diritto dei servizi nell'Unione Europea:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Sistemi di welfare:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Modelli e metodi per la valutazione dei servizi:  
Dott.ssa Roberta Pascarella, dott. Ruli Erlis (indicati nella pagina docente, per tutti i suoi insegnamenti)

Lingua inglese 2:  
non indicato personale di supporto alla didattica.

Il personale di supporto alla didattica è individuato mediante procedure di selezione pubblica.

- Tutorato didattico:

<i>Tutor</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Corso di Laurea Magistrale</i>	<i>Ore previste</i>
da attribuire	Valutazione delle Politiche Pubbliche	Scienze dell'Amministrazione	16

### **Valutazione**

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:**

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

#### **Punti di forza**

Sono state individuate e organizzate opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti.  
I criteri di selezione del personale docente sono predeterminati, in quanto avvengono

attraverso procedure di selezione pubblica.

**Aree da Migliorare**

Nonostante la pubblicizzazione da parte del C laurea la partecipazione al laboratorio didattico calaritano ha coinvolto pochi docenti. Non tutti i corsi (in particolare quelli liberi) dispongono di personale di supporto alla didattica.

**Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

**Punti di forza**

Gli insegnamenti sono coperti da personale strutturato.

La qualità del personale docente è percepita come adeguata nei questionari di percezione della didattica:

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02\\_62\\_QVD\\_CDS\\_SA\\_2010-11.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02_62_QVD_CDS_SA_2010-11.pdf) e

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione della didattica 2010-2011/02\\_62\\_QVD\\_CDS.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione_della_didattica_2010-2011/02_62_QVD_CDS.pdf)

**Aree da Migliorare**

Alcuni docenti si trovano al di sotto del carico didattico previsto per la corrispondente fascia di docenza; viceversa, i ricercatori talvolta superano le ore di carico didattico previsto per la loro fascia.

**Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

**Punti di forza**

Le attività integrative della didattica sono considerate adeguate ("sempre" nelle valutazioni del primo semestre e "spesso" in quelle del secondo semestre)

**Aree da Migliorare**

Sarebbe utile per tutti gli insegnamenti potersi avvalere di personale a supporto alla didattica

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di adeguatezza, salva l'informazione talvolta carente, nel sito, per quanto riguarda il personale di supporto alla didattica in alcuni insegnamenti.

**Requisito per la qualità C2**

**Infrastrutture**

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

## Documentazione

### Aule

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da:

EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 -07100 SASSARI

Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link:

<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

aula	indirizzo	struttura responsabile	capienza	apparecchiature e rete	orario di apertura	personale ausiliario
Aula A	v.le s. Ignazio, 74	Facoltà di Economia e commercio, Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Giurisprudenza.	365 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun., mar., mer.: 14.00-20.00; ven.: 14.00-18.00.	
Aula B	v.le s. Ignazio, 74	Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Economia e commercio.	230 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	Gio., ven., sab: 8-14.	
Aula 10/b	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	130 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. L. Vargiu
Aula 10/c	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	50 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. L. Vargiu
Aula Teatro	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	150 posti	- video-proiettore; - lavagna elettronica; - lavagna luminosa; - PC; - impianto audio	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. G. Caruana
Auditorium B	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Lingue e letterature straniere.	120 posti	- attrezzature audiovisive.	lun., mar., mer. gio., ven.: 14.00/20.00	
Aula 1	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	90 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 2	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	55 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 3	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	43 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 4	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	30 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 5	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	40 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 6	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	40 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 7	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	30 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 8	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	44 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 9	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	44 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 10	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze	51 posti	- attrezzature	lun.-ven.: 8-20;	

		politiche		audiovisive.	sab.: 8-14.	
Aula 11	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	80 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula magna	v. s. Ignazio, 78	Facoltà di Scienze politiche	80 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. Marco Puggioni; sig. Alessandro Porru
Aula Orto botanico	v. s. Ignazio, 13	Facoltà di Scienze politiche	50 posti		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula Costa ?						
Aula 11	v. s. Ignazio	Facoltà di Scienze politiche	80 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 11 bis	v. s. Ignazio	Facoltà di Scienze politiche	35 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	
Aula 6	v. s. Ignazio	Facoltà di Scienze politiche	50 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	

## Spazi studio

spazi e indirizzo	struttura responsabile	capienza	postazioni informatiche	orario di apertura	personale ausiliario
Biblioteca di Scienze politiche, v. s. Ignazio, 80	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	135 posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto dalla rete wireless	lun.-ven.: 8- 19,50	- R. Corte; - M. Dalu; - A. Deidda; - E. Di Martino; - S. Marteddu.
Biblioteca di Scienze giuridiche, v.le s. Ignazio, 17	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	? posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto dalla rete wireless	lun.-ven.: 8,15- 19,45	- G. Carrus; - A. Del Chiappa; - G. Dessalvi; - M. Lunardelli; - V. Mascia; - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di codumentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	21 posti di lettura		lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino, sig. L. Varglu.
Biblioteca di Scienze economiche, v.le s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	300 posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto dalla rete wireless	- sala di lettura del corpo centrale: lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30. - sala di lettura istituto ex Sordomuti: lun., mer., ven.: 8,30-13,30; mar. e gio.: 8,30-13,30 e 16-19.	- R. Argiolas; - R. Boi; - A. Gallo; - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.
Biblioteca di Tecnica mercantile, v. s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	40 posti di lettura		lun.-ven.: 8,30-13,30; mar. e gio: anche 16-18,50.	- R. Marcialis.
Laboratorio 1	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	33 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20	
Laboratorio 2	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	24 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20	
Spazio di lettura	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	11 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20	
Sala di lettura	v. s. Giorgio, 12, 3° piano	12 posti di lettura	4 pc	lun.-ven.: 8-20	

## Laboratori e aule informatiche

aula	indirizzo	struttura responsabile	capienza	apparecchiature	orario di apertura		
Laboratorio di informatica	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	24 posti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 24 postazioni fornite tutte di PC "All-in-one";</li> <li>- programmi di automazione d'ufficio: videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni multimediali, archiviazione dati;</li> <li>- browser di navigazione internet;</li> <li>- programmi specifici per la statistica (ad esempio, R) e ambienti GIS;</li> <li>- 1 concentratore di rete;</li> <li>- 1 stampante;</li> <li>- 1 proiettore;</li> <li>- 1 lavagna luminosa</li> </ul>	Lun-ven 8-20 Sabato 8-14		
Aula di informatica	v. s. Ignazio, 78	Facoltà di Scienze politiche	25 posti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 25 postazioni fornite tutte di PC "All-in-one";</li> <li>- programmi di automazione d'ufficio: videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni multimediali, archiviazione dati;</li> <li>- browser di navigazione internet</li> </ul>	Lun-ven 8-20 Sabato 8-14		
Laboratorio di lingue 1	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	42 posti		Lun-ven 8-20 Sabato 8-13		
Laboratorio di lingue 2	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	35 posti		Lun-ven 8-20 Sabato 8-13		

## Biblioteche

biblioteca	struttura responsabile	Dotazione di materiale bibliografico	apparecchiature e rete	servizi	orari di apertura	personale
Biblioteca di Scienze politiche, v. s. Ignazio, 80	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 91.005 monografie;</li> <li>- 20.740 annate di periodici;</li> <li>- 400 cd rom;</li> <li>- 4.331 microforme;</li> <li>- 479 audiovisivi;</li> <li>- 200 documenti anteriori al 1830.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rete wireless;</li> <li>- 5 postazioni PC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- iscrizione e tesseramento;</li> <li>- consultazione e lettura in sede;</li> <li>- distribuzione e prestito locale;</li> <li>- prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale;</li> <li>- orientamento e istruzione utenti;</li> <li>- servizi di reference;</li> <li>- document delivery;</li> <li>- servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).</li> </ul>	lun-ven.: 9-19.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Pilo (direttore);</li> <li>- R. Corte;</li> <li>- M. Dalu;</li> <li>- A. Deidda;</li> <li>- E. Di Martino;</li> <li>- M.A. Fiori (funzionario responsabile);</li> <li>- S. Marteddu.</li> </ul>
Biblioteca di Scienze giuridiche, v.le s. Ignazio, 17	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 177.386 monografie;</li> <li>- 40.677 periodici;</li> <li>- 889 microfilms;</li> <li>- 262 edizioni precedenti il sec. IX.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 45 posti PC;</li> <li>- rete wireless;</li> <li>- 1 postazione multimediale per non vedenti;</li> <li>- accesso ai cataloghi e alle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- iscrizione e tesseramento;</li> <li>- consultazione e lettura in sede;</li> <li>- distribuzione e prestito locale;</li> <li>- prestito interbibliotecario</li> </ul>	lun.-gio.: 8,15-19,45; ven.: 8,15-18,45.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Pilo (direttore);</li> <li>- G. Carrus;</li> <li>- A. Del Chiappa;</li> <li>- G. Dessalvi;</li> <li>- M. Lunardelli;</li> <li>- V. Mascia;</li> <li>- L. Mulas (funzionario)</li> </ul>

			risorse elettroniche.	nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).		responsabile); - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di documentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	- 10.758 monografie; - 3.359 periodici.		- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino
Biblioteca di Scienze economiche, v.le s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	- 68.225 monografie; - 13.062 periodici.	- 16 postazioni PC; - rete wireless.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30.	- G. Pilo (direttore); - R. Argiolas; - R. Boi; - G. Flore (funzionario responsabile); - A. Gallo; - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.
Biblioteca di Tecnica mercantile, v. s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	- 65.078 monografie; - 519 periodici.	- 2 postazioni PC.	- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - distribuzione e prestito locale; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-13,30; mar.-gio.: anche 16-18,50.	- G. Pilo (direttore); - G. Flore (funzionario responsabile); - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - R. Marcialis.

## Valutazione

**Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.**

### **Punti di forza**

- la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione delle lezioni e degli esami che
- consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, agli studenti interessati alla relativa attività;

Pur rilevando un miglioramento rispetto al passato le aule e le relative dotazioni sono percepite prevalentemente come adeguate ("*spesso*": v. gli esiti della valutazione sulla didattica) ma non sempre

Nonostante i laboratori e le aule informatiche siano state completamente rinnovate con le relative attrezzature sono ancora percepiti prevalentemente come adeguati ("*spesso*": v. gli esiti della valutazione sulla didattica) ma non sempre

- Il report della valutazione del servizio bibliotecario è disponibile presso i Servizi Generali. La soddisfazione è elevata per tutti gli aspetti esaminati: la soddisfazione complessiva (consultazione, prestito, catalogo online, ricerca bibliografica, consulenza bibliografica...) infatti risulta pari a 72,46 % per la Facoltà di Scienze Politiche, maggiore rispetto al valore medio di Ateneo, pari a 69,69% (valore di soddisfazione massima = 100).

#### **Aree da Migliorare**

Lavorare affinché le aule, i laboratori e le relative dotazioni siano percepite come totalmente adeguate ("*sempre*":)

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Per gli aspetti documentati, prevalgono i profili di positività e adeguatezza.

### **Requisito per la qualità C3 Servizi di contesto e Accordi di collaborazione**

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### **Documentazione**

<b>organizzazione</b>	<b>attività</b>	<b>dati di risultato</b>
<u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78. <u>Personale:</u> dott.ssa P. Nigreddu. <u>Orari:</u> lun., mer., ven.: 11-13, oppure per appuntamento.	gestione delle pratiche.	sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza.

#### **Servizio segreteria studenti**

<b>organizzazione</b>	<b>attività</b>	<b>dati di risultato</b>
<u>Indirizzo:</u> via Nicolodi, 106. <u>Personale:</u> - dott.ssa G. Saba (responsabile); - C. Piludu; - R. Sedda; - P. Piretti. <u>Orari:</u> - da settembre a giugno: lun.-ven., 9-12; - luglio e agosto: lun., mer., ven., 9-12.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni sui corsi di studio;</li> <li>- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo;</li> <li>- tasse e contributi universitari;</li> <li>- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti;</li> <li>- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria;</li> <li>- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma;</li> <li>- trasferimento ad altre Università o da altre Università;</li> <li>- decadenza dalla qualità di studente</li> <li>- rinuncia agli studi;</li> <li>- informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari.</li> </ul>	<p>Il questionario per la valutazione del servizio segreteria studenti è stato predisposto dalla direzione per la didattica dell'Ateneo ed è stato compilato online da un numero elevato di studenti, complessivamente oltre 9500.</p> <p>Gli indicatori sono tutti positivi per tutti gli aspetti esaminati, così come confermato dalla tabella riassuntiva: 60,79 per la facoltà di scienze politiche rispetto a 58,83 che è l'indicatore sintetico dell'ateneo.</p>

## Servizio orientamento in ingresso e tutorato in itinere

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=208> e

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=762>

organizzazione	attività	dati di risultato
<p><u>Servizio di Ateneo</u> <u>Indirizzo:</u> v. Università, 40. <u>Personale:</u> v. <a href="http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&amp;is=37">http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&amp;is=37</a> Orari: lunedì, mercoledì, venerdì, 10-12.30 Sportello telefonico: martedì-giovedì, 10.30-13.00</p>	<p>- informazioni sulla riforma universitaria e sui corsi di studio; - informazioni sulle modalità di iscrizione.</p>	
<p><u>Servizio di facoltà</u> <u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78. <u>Personale:</u> dott.ssa S. Murgia (coordinatore didattico); - dott. R. Pinna (rappresentante della Direzione per la qualità); - dott.ssa P. Nigreddu; - dott.ssa P. Ferinu. <u>Orari:</u> - coordinatore didattico: lun. e mer.: 11-12,30; gio.: 16-17; - ufficio orientamento: lun., mer., ven.: 11-13; mar., gio.: 14-16; - sportello telefonico: lun., mer., ven.: 10-11; mar., gio.: 16-17. <u>Docenti di riferimento:</u> - prof.ssa P. Piras; - prof.ssa A.M. Mancaleoni; - prof. M. Zurru. <u>Tutores:</u> - prof.ssa A.P. Ugas; dott.ssa S. Biancareddu (dottoranda di ricerca); - dott.ssa F. Maricosu (dottoranda di ricerca).</p>	<p>- gestione indirizzo dei processi formativi; - orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per l'avvio al mondo del lavoro: indicazione di percorsi di tirocinio presso aziende, professionisti, enti pubblici e privati; affiancamento nella scelta e nell'incontro con le aziende.</p>	<p>sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza. Documento interno disponibile in archivio presso gli uffici dei Servizi generali della Facoltà.</p>
<p><u>Giornate dell'orientamento</u></p>	<p>L'Università degli Studi di Cagliari, si presenta alle Scuole Superiori di tutta la Sardegna con le "Giornate di orientamento 2012", finanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013, dal 22 al 25 febbraio presso la Cittadella universitaria di Monserrato.</p>	<p><a href="http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&amp;iso=299">http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&amp;iso=299</a></p>

## Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

organizzazione	attività	dati di risultato
<p><u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78. <u>Personale:</u> dott.ssa P. Nigreddu. <u>Orari:</u> lun., mer., ven.: 11-13, oppure per appuntamento.</p>	<p>gestione delle pratiche.</p>	<p>sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza.</p>

## Soggetti coinvolti

Corso di laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione			
Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010*	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011	N. tirocini effettuati a.a. 2011/2012
Comune di San Gavino		1 (10 cfu)	
Comune di Cagliari			9 (9 cfu)

L'attuale ordinamento didattico è stato attivato a partire dall'A.A. 2010/2011

### Servizio mobilità internazionale degli studenti

Enti stranieri coinvolti

soggetto	programma	accordo
<u>Austria:</u> - Leopold Franzens, Universität Innsbruck; - Universität Bodenkultur (Wien 03) Wien.	Erasmus studio (v. bando per l'a.a.2011/2012 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/LENZUOLO.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/LENZUOLO.pdf</a> e <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/BANDO%20ERASMUS%202012_2013.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/BANDO%20ERASMUS%202012_2013.pdf</a> ; v. requisiti di Facoltà in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/Elenco%20accordi%20e%20requisiti%2020122013%20scienze%20politiche.doc">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/ERASMUS%20STUDIO%202012-2013/Elenco%20accordi%20e%20requisiti%2020122013%20scienze%20politiche.doc</a> )	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Belgio:</u> - Vrije Universiteit Brussel; - Haute Ecole Prov. Liège Jemeppe; - FUCAM Mons; - HELHO, Tournai.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Francia:</u> - Université Montesquieu-Bordeaux IV; - Université Sciences et Technologies, Lille; - Université Paris VII Denis Diderot; - Université Louis Pasteur, Strasbourg; - IFRASS Toulouse.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Germania:</u> - Fachhochschule Deggendorf; - Universität Hildesheim; - Universität Kassel; - Christian Albrechts Kiel; - Universität Leipzig; - Philipps Universität Marburg.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Grecia:</u> Aristotle University, Thessaloniki.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Lituania:</u> University Mykolas Romeris, Vilnius.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Paesi Bassi:</u> Maastricht University.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Polonia:</u> - Politechnika Lodz; - Nicholas Copernicus, Torun; - Ak. Ekonomiczna im. Oskara Langego Wroclaw.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Portogallo:</u>	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi

- ISCTE, Lisboa; - Universidade Funchal, Madeira; - Universidade do Porto.		
<u>Regno Unito:</u> - University of Bristol; - University of Lancaster; - City University of London; - Trent University, Nottingham	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Repubblica Ceca:</u> - Charles University, Praha.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Romania:</u> - Universitatea din Bucarest; - Universitatea Babes Bolay Cluji-Napoca; - Universitatea Alexandru Ioan Cuza Iasi.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Spagna:</u> - Universidad Autonoma, Barcellona; - Universidad de Granata; - Complutense, Madrid; - Universidad de Santiago de Compostela; - Universidad de Castilla-La Mancha, Toledo; - Universidad de Zaragoza.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Svezia:</u> - University of Falun.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
<u>Turchia:</u> - Beykent University, Istanbul; - Fatih Universitesi Istanbul 13, Istanbul.	Erasmus studio	periodo di studio da 3 a 12 mesi
	Erasmus tesi	attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese dell'Unione europea.
Impresa individuata a cura dello studente.	Erasmus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20%20-%20II%20Call%2016%2001%202012.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20%20-%20II%20Call%2016%2001%202012.pdf</a> )	tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Università di Paesi extraeuropei, fra le quali: l'Universidad de Mar del Plata, l'Universidad del Chile, l'Universidade de Florianopolis, la J. M. School of Law di Chicago, l'UIBE di Beijing.	Globus studio	periodo di studio da un semestre ad un a.a.
Università straniere con le quali l'Università di Cagliari ha sottoscritto degli accordi di collaborazione per la mobilità studentesca internazionale: più in particolare, v. il bando in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf</a>	Globus tesi (v. bando per l'a.a. 2010/2011 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf</a> )	attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese extraeuropeo, per un periodo non inferiore a 3 mesi.
Impresa individuata a cura dello studente.	Globus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteniti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf</a> )	tirocinio di 3 mesi presso un'impresa di un Paese extraeuropeo.
- Ministero degli affari esteri e sue rappresentanze diplomatiche; - uffici consolari; - rappresentanze permanenti presso le organizzazioni	MAE-CRUI (v. bando 2012 in <a href="http://www.fondazionecrui.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf">http://www.fondazionecrui.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf</a> )	periodo di formazione della durata massima di 3 mesi.

Internazionali; - Istituti italiani di cultura all'estero. v. più in particolare, bando 2012 in <a href="http://www.fondazionecrui.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf">http://www.fondazionecrui.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf</a> .		
Camere di commercio italiane all'estero.	CRUI-ASSOCAMERESTERO (v. il secondo avviso di selezione per il 2011 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteni/vani/CRUI/II_AVVISO_Asso_2011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteni/vani/CRUI/II_AVVISO_Asso_2011.pdf</a> )	periodo di formazione di 3 o 6 mesi.

Studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi 3 aa.aa.:

programma	studenti in uscita a.a. 2010/2011	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2010/2011	studenti in uscita a.a. 2009/2010	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2009/2010
Erasmus studio	8 (Universidad Rey Juan Carlos Madrid, Univ. Montesquieu Bordeaux, Univ. din Bucuresti)	36	1 Madrid (Spagna)	26
Erasmus placement	0		0	
Globus				4

Servizio accompagnamento al lavoro

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=209>  
<http://unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

organizzazione	attività	dati di risultato
<p><u>SERVIZIO DI FACOLTA'</u> <u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78. <u>Personale:</u> dott.ssa S. Murgia (coordinatore didattico); - dott. R. Pinna (rappresentante della Direzione per la qualità); - dott.ssa P. Nigreddu; - dott.ssa P. Ferinu. <u>Orari:</u> - coordinatore didattico: lun. e mer.: 11-12,30; gio.: 16-17; - ufficio orientamento: lun., mer., ven.: 11-13; mar., gio.: 14-16; - sportello telefonico: lun., mer., ven.: 10-11; mar., gio.: 16-17.</p>	<p>- orientamento in uscita per l'avvio al mondo del lavoro: indicazione di percorsi di tirocinio presso aziende, professionisti, enti pubblici e privati; affiancamento(</p>	<p>sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza.</p>
<p><u>SERVIZIO DI ATENEO</u> <u>Indirizzo:</u> Via Ospedale, 121 - 09124 Cagliari email: <a href="mailto:orientamento.lavoro@amm.unica.it">orientamento.lavoro@amm.unica.it</a> - fax 070 675.8402 <u>Personale:</u> Dott.ssa C. Marceddu Dott.ssa V Atzeni. <u>Orari:</u></p>	<p>- consulenze individuali e di gruppo su obiettivo professionale e percorso di sviluppo - consulenze individuali e di gruppo su Curriculum vitae e lettera di presentazione - consulenze individuali e di gruppo su colloquio di lavoro - corsi di orientamento attivo</p>	

martedì e giovedì 10.00 - 12.30 martedì e giovedì 16.00 - 17.00 (su appuntamento) mercoledì 10.00 - 12.30 (su appuntamento)	- supporto all'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento - di informazione sulle aziende banca dati per l'incontro domanda-offerta di lavoro	
---	---	--

## **Valutazione**

### **Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.**

#### **Punti di forza**

##### Servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii:

i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato una buona soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011: "molto positiva").

##### Servizio di orientamento e tutorato in itinere:

La rilevazione attraverso questionari ha permesso di riscontrare un livello di soddisfazione molto elevato, compreso fra 3,7 e 3,9 con un range di punteggio fra 0 e 4, molto vicina quindi al massimo punteggio.

##### Servizio mobilità internazionale:

i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato una buona soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011).

##### Servizio di assistenza in itinere fornito dai tutori:

Nonostante si tratti di un corso di laurea magistrale, è stato previsto un monte ore di attività di tutorato a favore degli insegnamenti che si caratterizzano per un'articolazione della didattica che affianca alle lezioni frontali attività di laboratorio.

gli studenti hanno percepito il servizio in questione come abbastanza adeguato nel primo semestre dello scorso a.a.; ("spesso") nel secondo semestre la valutazione è stata pienamente positiva ("sempre"): v. gli esiti della valutazione sulla didattica

#### **Aree da Migliorare**

Non si rilevano aree da migliorare.

### **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione (solo per i CL orientati**

#### **Punti di forza**

Nel Riesame 2011 risulta che la maggioranza dei tirocinanti ha dato una valutazione "molto" positiva dell'esperienza del tirocinio

#### **Aree da Migliorare**

Non si rilevano aree da migliorare.

### **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.**

#### **Punti di forza**

La facoltà ha attualmente all'attivo un elevato numero di accordi erasmus con atenei stranieri.

**Aree da Migliorare**

- Nonostante la pubblicizzazione da parte del CdL gli studenti non hanno sfruttato appieno le opportunità offerte dalla facoltà e dall'ateneo per lo svolgimento di esperienze all'estero. Utile predisporre un questionario sul gradimento dell'esperienza all'estero da parte degli studenti.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili positivi.

**Requisito per la qualità C4  
Altre risorse e iniziative speciali**

Il CdS ha attivato una collaborazione con il Comune di Cagliari per favorire il collegamento tra territorio e corso di laurea

**Documentazione****Iniziative speciali**

1) La facoltà ha stabilito di attivare per l'A.A. 2011/12 corsi di recupero per gli studenti fuori corso delle lauree quadriennali e dell'ordinamento ex DM 509, come risulta dal verbale del Consiglio di Facoltà del 12 febbraio 2012.

2) Diversi docenti della facoltà hanno aderito al "progetto steps" per l'organizzazione di lezioni in lingua inglese agli studenti:

<i>Nome dell'insegnamento</i>	<i>Docente</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di insegnamento</i>	<i>Livello di studio</i>	<i>Semestre</i>	<i>Email dei docenti</i>
INTERNATIONAL POLITICS OF ASIA (Politica internazionale delle regioni centro asiatiche)	ONNIS Barbara	2	12 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale	2	bonnis@unica.it
GEOPOLITICS OF MARITIME ASIA (Geopolitica dell'Asia) marittima	BALDUSSI Annamaria	1,5	4 Lectures (8h.) Recommended Textbook & Secondary Readings (optional) Visual aids (slides-maps-videos) for presentations exam	Laurea Magistrale	2	baldussi@unica.it
COMPARATIVE POLITICS (Politica Comparata)	VENTURINO Fulvio	2	Lectures (30h) are depicted in E. Schedule of readings in E. esame in lingua 36 di cui 8 in inglese	Laurea Magistrale	1	fventurino@unica.it
EUROPEAN INTEGRATION (Integrazione)	ROSSI Christian	6	Lectures (30h) are depicted in E. Schedule of	Laurea Magistrale	2	chrossi@unica.it

Europea)			readings in E. esame in lingua 36			
The Horn of Africa: Cooperation and Development (Storia e istituzioni dell'Africa contemporanea)	CARCANGIU Bianca Maria	1.5	6 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		bcarcang@unica.it
The process of Democratization in Africa (Storia e istituzioni dell'Africa subsahariana)	CARCANGIU Bianca Maria		6 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		bcarcang@unica.it
(Politica internazionale)	SAIU Liliana		Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		saiu@unica.it
(Politiche per le pari opportunità)	COIS Ester		Materiale didattico+esame in lingua			coisester@yahoo.it

## **Valutazione**

### **Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.**

#### **Punti di forza**

La facoltà ha dato adeguata pubblicità delle iniziative di recupero anche con comunicazioni individuali agli studenti fuori corso.

Sono stati organizzati inoltre corsi on line funzionali alle esigenze degli studenti-lavoratori.

#### **Aree da Migliorare**

Possono essere aumentate le esperienze in cui si hanno modalità di erogazione particolarmente funzionali alle esigenze degli studenti-lavoratori.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Prevalgono i profili di adeguatezza.

### **Area D Monitoraggio**

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

### **Requisito per la qualità D1 Attrattività**

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

## Documentazione

### Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

	a.a 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	2011/2012
	Totale	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	54	114	165	131
In possesso di adeguata preparazione personale	16	89	154	122
Senza adeguata preparazione personale	38	25	11	9
In possesso dei requisiti curriculari	46**	95*	124	104
Non in possesso di requisiti curriculari	5**	15*	41	27
Elementi di controllo $A1 = A2 + A3$				
*4 non avevano inviato documentazione alla data della verifica del possesso dei requisiti di ammissione				
**3 non avevano inviato documentazione alla data della verifica del possesso dei requisiti di ammissione				

### Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

Coincidono con le prime 2 righe delle corrispondenti Tabelle D3.1

## Valutazione

### Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

#### **Punti di forza**

Il numero degli iscritti in possesso di adeguata preparazione è sì diminuito, ma lo è stato anche il numero dei partecipanti alla verifica, e comunque rappresenta la larga maggioranza dei partecipanti.

Il numero degli iscritti senza adeguata preparazione è diminuito, e rappresenta comunque una minoranza dei partecipanti.

#### **Aree da Migliorare**

Data la grande attrattività di studenti provenienti da corsi di studio triennali in classi non pienamente contigue (come lingue) si suggerisce di aumentare la comunicazione sui requisiti curriculari affinché vengano acquisiti con i cfu liberi durante il percorso triennale.

## Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili positivi

### Requisito per la qualità D2 Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

#### Documentazione

##### **Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento**

- Si veda in allegato la Tabella D2.1\_LM ;

#### Valutazione

**Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.**

#### **Punti di forza**

Efficacia percepita degli insegnamenti: alla domanda "Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? " prevale la domanda "sempre"; sulla domanda "sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? " prevale la risposta "spesso".

#### **Aree da Migliorare**

Non vi sono aree da migliorare

## Valutazione sintetica del requisito per la qualità

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Prevalgono i profili di adeguatezza

### Requisito per la qualità D3 Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

#### Documentazione

##### **Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso**

- Si veda in allegato la tabella Tabella D3.1\_LM;

##### **Risultati relativi alle dispersioni**

- Si veda in allegato la Tabella D3.2\_LM ;

-

##### **Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo**

- Si veda in allegato la Tabella D3.3\_LM;

**Risultati relativi ai laureati**

Si veda in allegato la Tabella D3.4\_LM;

**Valutazione****Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.****Punti di forza**

Si è registrato un aumento del numero degli studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti, ed è aumentata la media dei crediti raggiunti.

Si è registrato inoltre un numero molto elevato di laureati ha un voto superiore a 99.

**Aree da Migliorare**

Il numero di studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo indica la presenza di un tasso di abbandono moderato.

Il numero degli studenti dispersi fra il primo e il secondo anno appare in aumento.

Il numero di studenti fuori corso registra un aumento in proporzione superiore all'aumento degli iscritti.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di adeguatezza.

**Requisito per la qualità D4****Opinioni degli studenti sul processo formativo****Documentazione****Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso**

I dati di risultato sono reperibili nel documento del Riesame disponibile presso i Servizi generali della Facoltà. Tali dati si riferiscono all'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, iscritti in tutti i corsi della Facoltà di Scienze Politiche, che si sono rivolti esclusivamente di persona al Servizio Orientamento (pag. 47 - Allegato 6, Analisi Orientamento).

**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche**

Per quanto riguarda il complesso delle attività didattiche previste nel piano di studi, si veda l'esito dei questionari della valutazione sulla didattica ai link:

- [http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02\\_62\\_QVD\\_CDS\\_SA\\_2010-11.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/02_62_QVD_CDS_SA_2010-11.pdf)

- [http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione\\_della\\_didattica\\_2010-2011/02\\_62\\_QVD\\_CDS.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/valutazione_della_didattica_2010-2011/02_62_QVD_CDS.pdf)

**Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno**

vedi gli esiti dei questionari, contenuti nel riesame di direzione del dicembre 2011, disponibile presso la segreteria di presidenza.

**Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale**

Rilevazioni su Domanda: Esperienza personale-Valutazione del periodo Erasmus (giudizio del risultato personale del periodo Erasmus).

Lo studente compila un questionario di fine esperienza, attualmente limitato al programma Socrates/Erasmus, avente per oggetto il livello di soddisfazione dello studente in merito al servizio offerto ("Questionario di valutazione esperienza Erasmus", Mod. P07-06-01).

Per quanto il Questionario rilevi più aspetti legati a tutto l'iter, si è considerata rappresentativa la richiesta di valutazione (al punto 7): "giudizio del risultato personale del periodo ERASMUS". Lo studente ha qui la possibilità di indicare un valore appartenente a una scala da 1 a 5, i cui estremi coincidono rispettivamente con insufficiente e ottimo. La rilevazione

effettuata nell'anno solare 2011 ha consentito di evidenziare che, su 39 studenti beneficiari della Borsa di Studio Erasmus ospitati, più di due terzi (ossia 28 studenti), riportano un giudizio ottimo. Il restante terzo è costituito per la maggior parte da studenti che valutano l'esperienza con giudizio buono e sufficiente; quindi soddisfatti ma non pienamente.

Ulteriori monitoraggi sono disponibili nell' allegato 7 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali.

#### **Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso**

In generale, le opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso sono rilevate attraverso il questionario che devono compilare nel sito del Consorzio interuniversitario Almalaurea: di tale operazione sono tenuti a consegnare la relativa ricevuta insieme alla domanda di laurea. Il giudizio sull'esperienza universitaria è rilevato mediante la domanda n. 7 (v. su <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>).

**In particolare, si deve peraltro rilevare che il CdL non ha laureandi, dato che il terzo anno non è stato ancora attivato.**

#### **Ulteriori monitoraggi**

Nel Riesame della Facoltà, approvato dal CdF nel dicembre del 2011, sono disponibili ulteriori monitoraggi dei servizi offerti dal personale dei Servizi generali.

#### **Valutazione**

**Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.**

##### **Punti di forza**

- la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche pare completa;
- la rilevazione interessa tutti gli insegnamenti;
- tutti gli studenti frequentanti un insegnamento sono tenuti, al fine dell'iscrizione all'esame, alla compilazione del relativo questionario.

##### **Aree da Migliorare**

- è necessario procedere alla disaggregazione per tipologie di orientamento (in ingresso e in itinere) dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento.

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

L'adeguatezza appare parziale.

#### **Requisito per la qualità D5**

**Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)**

## **Documentazione**

### **Documentazione**

#### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea.**

[http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=0920107306400001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione)

[anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=0920107306400001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=0920107306400001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione)

L'indagine svolta dal consorzio AlmaLaurea ha coinvolto quasi 400.000 laureati di 57 Atenei aderenti al Consorzio nel 2011 (64 Atenei italiani al 22/02/2012); sono stati intervistati 186.000 laureati post-riforma ad un anno dalla conclusione degli studi, 53.000 laureati di secondo livello a tre anni e 22.000 laureati pre-riforma a cinque anni. Tre indagini sperimentali hanno riguardato i laureati di primo livello, che non hanno proseguito la formazione universitaria, a tre e cinque anni dal titolo, nonché un campione di laureati pre-riforma a circa dieci anni.

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 3 e 4: "Condizione occupazionale" e "Ingresso nel mercato del lavoro".

Si evidenzia che a fronte di 5 laureati, gli intervistati sono 5.

- *percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro: 60%*

- *percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato: 0%*

- *tempi di ingresso nel mercato del lavoro:*

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi):	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	5,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	8,5

- *efficacia della laurea nel lavoro svolto:*

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	66,7
Abbastanza efficace	0
Poco/Per nulla efficace	33,3

#### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea**

Sono disponibili i dati esclusivamente per i laureati a 3 anni dalla laurea. Questi dati fanno riferimento dalla Laurea Specialistica in Scienze della Amministrazione Pubblica (ex D.M. 509). Con la riforma tale corso è stato modificato con l'attuale Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione.

[http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione)

[anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione)

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 3 e 4: "Condizione occupazionale" e "Ingresso nel mercato del lavoro".

- *percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro: 66,7%*

- *tempi di ingresso nel mercato del lavoro:*

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi):	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	6,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	9,5

- *efficacia della laurea nel lavoro svolto:*

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	25
Abbastanza efficace	50
Poco/Per nulla efficace	25

## **Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla**

### **formazione ricevuta**

Gli unici dati disponibili in proposito sono gli esiti dei questionari Almalaurea: v. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=0920107306400001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11071&postcorso=tutti&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 8 e 9: "Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" e "Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro".

Questi dati fanno riferimento anche alla Laurea Specialistica in Scienze della Amministrazione Pubblica (ex D.M. 509). Con la riforma tale corso è stato modificato con l'attuale Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione.

### **Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.**

Non sono disponibili dati sul punto.

### **Valutazione**

#### **Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.**

##### **Punti di forza:**

- le modalità di monitoraggio paiono adeguate. In occasione dell'ultimo comitato di indirizzo della facoltà (vedi verbale del 3 dicembre 2011) è emersa piena soddisfazione circa le competenze sostenute dai laureati in AGSL.

##### **Aree da migliorare:**

- Essendo il CdL Attivo da meno di 5 anni mancano rilevazioni sulle opinioni dei datori di lavoro e sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 3 e 5 anni dalla laurea.

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di adeguatezza, ma non si hanno dati sulla rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione di laureati.

### **Area E Sistema di gestione**

#### **Requisito per la qualità E1 Politica e iniziative per la qualità**

### **Documentazione**

#### **Politica per la qualità e iniziative per la promozione della qualità.**

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1350>

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63\\_24\\_giugno\\_2010rev1.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/relogamenticdl/Reg.LM63_24_giugno_2010rev1.pdf) Art. 1

L'impegno a favore della qualità del CdS inizia a svilupparsi con il progetto dell'Ateneo CampusUnica. La proposta progettuale è reperibile all'indirizzo web:

<http://www.unica.it/UserFiles/File/Campus%20UniCa/progetto/progetto%20campus-unica.pdf>

Il CCdS del CLM in SA ha iniziato ad assumere un formale impegno per la qualità del CdS con la nomina di un responsabile per la qualità ed istituendo il proprio GAV (CCdS 04/11/2008; successivamente le nomine dei componenti sono state modificate ed integrate: v. verbale CCL 14/01/2009, 11/03/2009, 23/04/2009; verbale GAV 05/06/2009.

L'impegno da parte della Facoltà di Scienze Politiche è stato manifestato già nella seduta del CdF del 17.04.2007, nella quale è stata enunciata la necessità di una piena condivisione di tutta la Facoltà

sul tema della qualità, e si è espresso l'auspicio che tutti i CdS triennali inizino il percorso di valutazione con la predisposizione del RAV, per poi continuare nel percorso di qualità (certificazione CRUI, accreditamento ecc.). Tale impegno è stato ribadito anche in altri successivi CdF.

Tale impegno si è concretizzato con la certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 (gennaio 2011). Si tratta di uno speciale riconoscimento – attestato da valutatori esterni, assolutamente indipendenti – per la qualità della progettazione e l'erogazione dei servizi generali (segreteria, gestione contabile e fornitori, mobilità internazionale) e dei servizi di orientamento e per il management didattico della Facoltà.

Giovedì 12 gennaio 2012 la Facoltà ha superato positivamente la verifica annuale che ha consentito la conferma di tale certificazione. In occasione dell'Audit il certificatore della SGS ha fatto presente che la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari è al momento l'unica in Italia ad aver conseguito questa certificazione, altre hanno avviato il processo ma hanno desistito per l'eccesso di impegno. (Vedi Verbale del Consiglio di Facoltà n.1 del 17 gennaio 2012)

## **Valutazione**

### **Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.**

#### **Punti di forza**

La certificazione ISO della Facoltà denota complessivamente, e oggettivamente, la validità delle politiche per la qualità attuate dalla facoltà.

#### **Aree da Migliorare**

L'esistenza di una certificazione ISO, che rappresenta il più elevato livello di riconoscimento della validità delle politiche per la qualità, denota che non vi siano aree da migliorare.

#### **della qualità, con riferimento, in particolare:**

- **alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;**
- **alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;**
- **alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;**
- **alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.**

#### **Punti di forza**

Il responsabile per la qualità esiste presso la facoltà. Il comitato di indirizzo è istituito sia presso la facoltà che presso il CdS. La valutazione esterna ha effettivamente luogo.

#### **Aree da Migliorare**

Non si rilevano aree da migliorare.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Sotto i profili della qualità risultano esclusivamente punti di forza.

## **Requisito per la qualità E2**

### **Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

## **Documentazione**

### **Matrice delle responsabilità**

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fab bis	A1 - Identificazione degli sbocchi e	1) individuazione delle esigenze del mondo del lavoro	Presidente su mandato del Consiglio di CdS	Comitato di indirizzo	Verbali del comitato di indirizzo

og ni e Obi etti vi	dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	2) individuazione dei corrispondenti fabbisogni formativi.			
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici	-	Presidente del Corso di Studi	Comitato di indirizzo,	Verbali dei consiglio del Corso di Laurea. Verbali del comitato di indirizzo.
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati	-	Presidente del Corso di Studi	Comitato di indirizzo,	Verbali dei consiglio del Corso di Laurea. Verbali del comitato di indirizzo.
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi	-	Consiglio del Corso di Studi.	Coordinatore didattico.	Verbali dei consiglio del Corso di Laurea.
B - Per cor so for ma tiv o	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione	1) Definizione dei requisiti curriculari 2) Definizione dei criteri per la valutazione dell'adeguata preparazione personale.	Presidente del Corso di Studi.	Coordinatore didattico	Regolamento didattico del cds Verbale di approvazione del Regolamento.
	B2 - Progettazione del percorso formativo	1) Definizione del piano di studio 2) Definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative 3) Pianificazione dello svolgimento dell'attività formativa	Consiglio del Corso di Studi.	Coordinatore didattico	Verbali del Consiglio del CdS. Verbai del Consiglio di Facoltà.
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	-	Consiglio del Corso di Studi.	Commissione didattica paritetica. Coordinatore didattico.	Verbali dei consigli di corso di studi. Verbali della commissione didattica paritetica.
C - Ris ors e	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	-	Consiglio di Facoltà	Commissione didattica paritetica. Coordinatore didattico.	Verbali del Consiglio di Facoltà. Verbali della commissione didattica paritetica.
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture	-	Preside della Facoltà.	Servizi Generali.	Verbali del Consiglio di Facoltà.
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Dirigente della direzione per la didattica e l'orientamento.	Responsabile Segreteria Studenti. Personale della segreteria studenti.
C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in			Delegato all'orientamento.	Delegato all'orientamento. Tutores dell'orientamento	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.

		ingresso		Coordinatore didattico	
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	Delegato all'orientamento.	Tutores dell'orientamento Coordinatore didattico	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	Presidente del Corso di Studi (convenzioni di cdS) Preside (convenzioni di facoltà)	Responsabile dei tirocini.	Regolamento sui tirocini. Registro delle convenzioni.
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio di periziodi di formazione all'esterno	Presidente del Corso di Studi (convenzioni di cdS) Preside (convenzioni di facoltà)	Responsabile dei tirocini.	Modulistica procedura tirocini. Regolamento dei tirocini.
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Delegato all'internazionalizzazione.	Ufficio mobilità internazionale.	Verbali della commissione mobilità internazionale.
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Delegato all'internazionalizzazione.	Ufficio mobilità internazionale.	Riesame di direzione. Relazione del delegato all'internazionalizzazione presentata al Consiglio di Facoltà e relativo verbale del consiglio.
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Delegato all'orientamento.	Tutores dell'orientamento Coordinatore didattico	Verbali del consiglio di facoltà. Riesame della direzione.
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali	-	Consiglio di Facoltà.	Preside della facoltà. Commissione didattica paritetica. Delegato all'orientamento.	Verbali del consiglio di facoltà e della commissione didattica paritetica.
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Preside.	Coordinatore didattico.	Verbali della commissione per la verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale.
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Preside.	Coordinatore didattico.	Verbali del consiglio di facoltà.
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento	-	Presidente del Consiglio di Corso di Studi	Commissione didattica.	Verbali della commissione didattica e del consiglio di corso.
	D3 - Monitoraggio della carriera	-	Presidente del Consiglio di	Coordinatore didattico.	Verbali del consiglio di corso.

	degli studenti		Corso di Studi		
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Presidente del Corso di Studi.	Coordinatore didattico	-
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico	Questionari di valutazione della didattica e relative schede sintetiche.
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Presidente del Corso di Laurea	Responsabile dei tirocini.	Riesame della direzione
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Delegato per l'internazionalizzazione.	Segreteria mobilità internazionale.	Questionari erasmus. Riesame della direzione. Relazione del delegato all'internazionalizzazione presentata al Consiglio di Facoltà e relativo verbale del consiglio.
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico. Commissione didattica.	Questionari Alma Laurea e relativi report sintetici.
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico.	Dati Alma Laurea sugli sbocchi occupazionali.
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	-	-	-
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Presidente del Corso di Studi	Coordinatore didattico.	Questionari Alma Laurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	-	-	-
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della		Presidente della Facoltà.	Responsabile della Qualità per il Corso.	Verbali del consiglio di Facoltà. Manuale della qualità. Riesame della direzione.

tio ne	qualità				
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		Consiglio del Corso di Studi.	Presidente del Consiglio del Corso di Studi. Responsabile della direzione per la qualità.	Regolamento didattico del Corso di Studio. Verbali del Consiglio del Corso di Studio
	E3 - Riesame e miglioramento		Gruppo di Autovalutazione	Coordinatori d'anno. Commissione didattica. Responsabile per la qualità del CdS	Verbali del Consiglio del Corso di Studi.
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Responsabile per la Trasparenza	Presidente del Consiglio del Corso di Studi. Responsabile Servizi Informatici.	Regolamento didattico del Corso di Studi. Verbali del Consiglio del Corso di Studi. Sito web della facoltà.

\* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

### Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Presidente del CdL	- art. 27 dello Statuto d'Ateneo art. 14 del Regolamento didattico CdS	elezione: artt. 30, 31, 32 del Regolamento generale d'Ateneo	- art. 27, Statuto d'Ateneo: a) convoca e presiede il Consiglio di classe b) cura l'attuazione delle delibere del CCdS c) qualora il Regolamento di Facoltà lo preveda, nomina le commissioni per gli esami di profitto e, su delega del Preside, le commissioni per gli esami di laurea d) provvede alla organizzazione dell'attività didattica sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di classe, coordinandosi con il Preside della Facoltà
Consiglio del CdL	- art. 15 del Regolamento didattico CdS - art. 26 dello Statuto d'Ateneo	- art. 26, Statuto d'Ateneo; - art. 28, Regolamento generale d'Ateneo; - art. 12, Regolamento didattico CdS: a) i professori e i RU che svolgono attività didattica nell'ambito dei due CdS, compresi i titolari dei contratti sostitutivi b) un rappresentante dell'area tecnica o delle biblioteche designato secondo le norme contenute nel Regolamento generale di	- art. 15 del Regolamento didattico CdS; art. 26 dello Statuto d'Ateneo: a) propone al CdF il piano di attivazione e copertura degli insegnamenti b) predisporre per il CdF le relazioni sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla attività valutativa c) formula al CdF proposte e pareri in merito a quanto attiene ai CdS d) organizza l'attività di tutorato e di tirocinio per gli studenti iscritti e) esamina le proposte della

		<p>Ateneo</p> <p>c) un rappresentante degli studenti per ogni anno di corso e, in ogni caso, una rappresentanza studentesca pari ad almeno il 15% del totale delle altre componenti</p>	<p>CPD</p> <p>f) elegge il Presidente del Consiglio di classe Integrato con i titolari di contratti sostitutivi;</p> <p>g) stabilisce i contenuti didattici e le modalità dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro e promuove nuove modalità didattiche</p> <p>h) delibera in merito ai PdS individuali, ai trasferimenti, ai passaggi, alla convalida di esami e su eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi</p>	
Consiglio di Facoltà	<p>- art. 23, Statuto d'Ateneo;</p> <p>- art. 2, Regolamento didattico di Facoltà.</p>	<p>art. 23, Statuto d'Ateneo:</p> <p>a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori della Facoltà;</p> <p>b) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;</p> <p>c) rappresentanti degli studenti in misura pari al 15%, approssimato per eccesso, delle altre componenti;</p> <p>d) professori supplenti esterni alla Facoltà e professori a contratto, solo in occasione della discussione di specifici temi inerenti le aree disciplinari di loro afferenza.</p>	<p>- art. 23, Statuto d'Ateneo;</p> <p>art. 2, Regolamento didattico di Facoltà:</p> <p>a) formula i piani delle attività didattiche e di funzionamento della Facoltà, valutate le proposte delle strutture didattiche e sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Area interessati;</p> <p>b) propone al Senato accademico modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, anche sulla base delle proposte delle strutture didattiche interessate;</p> <p>c) procede alla richiesta di nuovi posti di professore di ruolo e di ricercatore, indicando il relativo SSD, sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli delle Aree scientifico-disciplinari;</p> <p>d) effettua le chiamate dei professori vincitori di concorso, secondo le norme vigenti, sentito, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Area scientifico-disciplinare interessato;</p> <p>e) formula e presenta al Senato accademico, tenendo conto delle risorse previste per la Facoltà a livello di Ateneo, i piani di copertura degli insegnamenti vacanti sulla base del Regolamento di Facoltà e delle indicazioni fornite dalle strutture didattiche interessate;</p> <p>f) approva, sentito il Comitato di presidenza, ove previsto, il programma predisposto dal Preside per la ripartizione delle risorse assegnate alla Facoltà, anche attribuendole a idonee strutture abilitate alla spesa</p>	

			<p>g) attiva gli opportuni rapporti con i Dipartimenti che forniscono il supporto scientifico e organizzativo alle attività dei corsi di studio</p> <p>h) approva la relazione annuale sull'attività didattica della Facoltà predisposta dal Preside sulla base delle relazioni delle strutture didattiche afferenti</p> <p>i) verifica il buon andamento delle attività didattiche</p> <p>l) esamina le proposte della CPD di cui al successivo art. 33</p> <p>m) esprime pareri su tutti gli argomenti che gli organi di governo centrali ritengano opportuno sottoporgli</p> <p>n) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Regolamento di Facoltà</p> <p>o) elegge il Preside di Facoltà</p> <p>p) esercita, inoltre, le competenze ad esso assegnate dal Regolamento Didattico di Ateneo</p>
Preside	art. 24, Statuto d'Ateneo	elezione: v. artt. 25, 26, 27 del Regolamento generale d'Ateneo	<p>art. 24, Statuto d'Ateneo:</p> <p>a) convoca e presiede il CdF</p> <p>b) cura l'attuazione delle delibere del CdF</p> <p>c) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche e organizzative che si svolgono nella Facoltà, esercitando ogni opportuna funzione di controllo e di vigilanza</p> <p>d) predisporre e sottopone all'approvazione del CdF il programma per la ripartizione delle risorse alla Facoltà per la didattica e per il funzionamento</p> <p>e) predisporre e sottopone all'approvazione del CdF la relazione annuale sulle attività didattiche, nonché la relazione sulla gestione delle risorse di cui al punto d)</p> <p>f) stipula i contratti e le convenzioni che rientrano nella sua competenza ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità</p> <p>g) adotta i provvedimenti relativi alla carriera degli studenti, tranne quelli che apposite norme statutarie o regolamentari attribuiscono ad altri organi</p>

			h) nomina le commissioni per gli esami di laurea i) esercita ogni altra attribuzione demandatagli dalle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.
Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento	Decreto Rettorale di nomina.	Nomina da parte del Rettore	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso e in uscita (post lauream) dell'ateneo.
Delegato all'orientamento	Verbale del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 2008.	nomina da parte del Preside	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso della Facoltà
Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	Verbale del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 2008.	Nominato dal Preside.	il Delegato per l'internazionalizzazione è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di internazionalizzazione della Facoltà. Presiede la commissione per la mobilità internazionale.
Responsabile per la trasparenza	Verbale CCdL del 4 novembre 2008	nomina da parte del CCdS	cura la costante sussistenza dei requisiti di trasparenza di cui al DM 544/2007
GAV	Sito del Corso di Laurea	- nomina da parte del CCdS composto da: 2 docenti, 1 studente, 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo, 1 rappresentante del MdL	compilazione del RAV
Presidente del CdL	- art. 27 dello Statuto d'Ateneo art. 14 del Regolamento didattico CdS	elezione: artt. 30, 31, 32 del Regolamento generale d'Ateneo	- art. 27, Statuto d'Ateneo: a) convoca e presiede il Consiglio di classe b) cura l'attuazione delle delibere del CCdS c) qualora il Regolamento di Facoltà lo preveda, nomina le commissioni per gli esami di profitto e, su delega del Preside, le commissioni per gli esami di laurea d) provvede alla organizzazione dell'attività didattica sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di classe, coordinandosi con il Preside della Facoltà

## **Valutazione**

**Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.**

### **Punti di forza**

I processi di gestione appaiono chiaramente delineati, e le posizioni di responsabilità

risultano ben definite.

### Aree da Migliorare

Non risultano aree da migliorare.

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Prevalgono largamente i profili di adeguatezza.

### Requisito per la qualità E3 Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

#### Documentazione

#### Comportamenti

Il riesame è effettuato a livello di facoltà: ha luogo una volta all'anno, in dicembre. Gli esiti di tale procedura sono raccolti in un documento che indica anche le informazioni e i dati presi in considerazione; esso è depositato presso la segreteria di presidenza della facoltà. (allegare l'ultimo riesame)

#### Riesame e miglioramento

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare	Si ma: La composizione dovrebbe essere integrata con più membri che esprimano il corpo docente e studentesco della facoltà e del corso di laurea. Le consultazioni dovrebbero avvenire più frequentemente (almeno annualmente) e con tempistiche tali da precedere i processi decisionali relativi alla determinazione dell'offerta formativa, che consentano di recepire in tale sede i suggerimenti e le istanze che emergono dal mondo del lavoro. I tempi di consultazione, infatti, attualmente paiono non	- il Comitato di indirizzo ha una composizione adeguata dal punto di vista delle organizzazioni e istituzioni coinvolte: i membri di ciascun Comitato di indirizzo rappresentano, infatti, le organizzazioni che costituiscono il naturale sbocco professionale e occupazionale dei laureati; - la consultazione avviene secondo modalità adeguate, poiché, essendo consiste in riunioni in presenza, si è potuto sviluppare un effettivo dibattito; - i risultati delle	- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - verbali CCdF; - RAD.

		<p>i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>	<p>sempre funzionali ad un effettivo coinvolgimento del comitato nella definizione dell'offerta formativa, e comunque sono piuttosto diradati nel tempo.</p>	<p>consultazioni sono adeguati, poiché i rappresentanti dei soggetti coinvolti hanno espresso indicazioni circostanziate circa le esigenze delle relative organizzazioni e istituzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono emerse indicazioni chiare e specifiche in ordine agli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.</li> </ul>		
	<p>A2 - Obiettivi formativi specifici</p>	<p>Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p>	<p>Si ma: Il recepimento delle esigenze espresse dal mondo del lavoro è stato talvolta parziale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli obiettivi formativi specifici del CdL sono coerenti con la missione della Facoltà, che, tradizionalmente, forma, tra l'altro, dipendenti della Pubblica Amministrazione;</li> <li>- gli obiettivi formativi specifici del CdL sono coerenti con i requisiti richiesti per l'accesso alla laurea specialistica della classe L.M.-63 e con il relativo percorso formativo;</li> <li>- gli obiettivi formativi specifici del CdL sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti la classe L-16;</li> <li>- gli obiettivi formativi specifici del CdL sono coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali della classe L-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo;</li> <li>- verbali CCdF;</li> <li>- RAD.</li> </ul>	

				16; - gli obiettivi formativi specifici del CdL sono parzialmente coerenti con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si ma: gli sbocchi professionali del CdL appaiono non del tutto coerenti con gli sbocchi professionali emersi dal mondo del lavoro in particolare relativamente ai profili del federalismo fiscale, degli appalti e della consulenza del lavoro e assistenza alle imprese.	Si è ottenuta la coerenza degli sbocchi professionali del CdL con gli obiettivi formativi specifici del CdL; Si è ottenuta parzialmente la coerenza degli sbocchi professionali del CdL con gli sbocchi professionali espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si, ma: non si è avuto il confronto fra i risultati di apprendimento propri del CdL e quelli propri di altri CdL; se ciò è avvenuto, è necessario documentarlo.	Si è ottenuto che i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi professionali indicati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si ma: è da migliorare la comunicazione agli studenti delle modalità di ammissione (soprattutto del fatto che non vi è un test), dei criteri e della composizione della commissione di valutazione.	Si sono predisposti requisiti di ammissione adeguati alla proficua partecipazione degli studenti alle attività del CdL.	- Regolamento didattico del CdL; - verbale del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
		Sono state	Si, ma:	Si sono poste in	Regolamento

		previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	le modalità di verifica del soddisfacimento degli obblighi formativi specifici aggiuntivi, da soddisfare in caso di esito negativo del test, non sono tipizzate.	essere adeguate modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione.	didattico del CdL; - verbale del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
Area B	<b>B2 - Progettazione del percorso formativo</b>	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Sì, ma: è necessario formalizzare procedure di coordinamento didattico.		- verbali del CCdL; - verbali del CdF.
<b>Area B</b>	<b>B2 - Progettazione del percorso formativo</b>	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?		Si è proceduto in modo da ottenere: - coerenza del piano di studi con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza indicati nel RAD; - approvazione del piano di studi da parte del CCdL e successivamente e del CdF, successiva ratifica da parte	- verbali del CCdL; Questionari di valutazione della didattica,

				del Senato accademico; - discussione e approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti, intesi come numero di cfu e di ore di lezione, e delle altre attività formative da parte del CCdL.	
	<b>B2 - Progettazione del percorso formativo</b>	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si, ma i questionari di valutazione relativi ai singoli insegnamenti dovrebbero essere resi disponibili ai docenti interessati in tempi più brevi di quelli attuali, essendo la procedura ormai informatizzata	Si sono predisposte adeguate modalità di valutazione previste, sia quantitativamente che qualitativamente.	Regolamento didattico del CdL.
<b>Area B</b>	<b>B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo</b>	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si, ma: - la pianificazione del percorso formativo è considerata dagli studenti non del tutto adeguata; - le conoscenze preliminari sono considerate non del tutto adeguate.	gli studenti hanno considerato la pianificazione del percorso formativo prevalentemente e adeguata.	questionari di valutazione della didattica,
	<b>B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo</b>	Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si, ma l'assenza di propedeuticità formali rende spesso disordinato il percorso di studi concreto	adeguatezza delle norme relative alla carriera studenti ai fini del conseguimento, nei tempi previsti, dei risultati di apprendimento attesi	regolamento didattico del CdL.
	<b>B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo</b>	Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Si ma: gli studenti hanno considerato la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo non del tutto coerenti.	Si è ottenuta una coerente pianificazione del processo formativo, come emerge dai questionari della didattica.	questionari di valutazione della didattica,
<b>Area C</b>	<b>C1 - Personale docente e di</b>	I comportamenti del CdS sono	Si, ma: - la	- sono state individuate e	Questionari della valutazione sulla

	<b>supporto alla didattica</b>	coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	partecipazione alle iniziative volte a potenziare le capacità di insegnamento dei docenti hanno coinvolto pochi docenti; - è necessario che, nel sito, sia indicato, per tutti gli insegnamenti, il personale di supporto alla didattica: attualmente, infatti, è indicato solo per alcuni insegnamenti senza la specificazione della qualifica.	organizzate opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti; - i criteri di selezione del personale docente esterno sono predeterminati, dato che l'individuazione avviene mediante procedure pubbliche.	didattica,	
	<b>C1 - Personale docente e di supporto alla didattica</b>	Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	SI ma: E' necessario che nel sito, per tutti gli insegnamenti, sia indicato il personale di supporto alla didattica, con la relativa qualifica. Ora infatti è indicato solo per alcuni insegnamenti e non è precisata la qualifica.	Si sono predisposte adeguate attività integrative della didattica	Questionari della valutazione sulla didattica,	
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Si ma: le aule e le relative dotazioni sono percepite come non del tutto adeguate ("spesso", ma non "sempre": v. gli esiti della valutazione sulla didattica) i laboratori e le aule informatiche con le relative attrezzature sono percepiti come non del tutto adeguati ("spesso", ma non sempre: v. gli esiti della valutazione sulla didattica) è necessario predisporre questionari volti a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione a questo aspetto.	- la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione e delle lezioni e degli esami che consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione e delle lezioni e degli esami che consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, agli studenti interessati alla relativa attività; - Nel sito della facoltà è attivo un sistema che permette ai docenti di conoscere in tempo reale la	- sito della Facoltà; - questionari della valutazione sulla didattica,	

				<p>disponibilità di aule in qualunque giorno dell'anno accademico. le aule e le relative dotazioni sono percepite prevalentemente e come adeguate ("spesso": v. gli esiti della valutazione sulla didattica) i laboratori e le aule informatiche con le relative attrezzature sono percepiti prevalentemente e come adeguati ("spesso": v. gli esiti della valutazione sulla didattica)</p>	
	<p>C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione</p>	<p>I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?</p>	<p>Si ma:  - la soddisfazione degli studenti in relazione ai rapporti con il personale docente è discreta ma non piena;  - la soddisfazione degli studenti in relazione al servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii e al servizio mobilità internazionale è discreta ma non piena.  - è necessario formalizzare i criteri relativi alla razionalizzazione dell'attività di tutoraggio didattico.</p>	<p><u>Si sono predisposti i seguenti servizi:</u>  <u>Servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii:</u>  i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato una discreta soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011).  <u>Servizio di Segreteria studenti:</u>  Non sono attualmente previsti questionari.  <u>Servizio di orientamento e tutorato in itinere:</u>  Non sono attualmente previsti questionari.  <u>Servizio mobilità internazionale:</u>  - i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato</p>	<p>Questionari Alma Laurea, riesame della facoltà.  - verbali delle riunioni della CPD;  - art. 33, comma 1, Statuto di Ateneo.</p>

				<p>una discreta soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011).</p> <p><u>Servizio di assistenza in itinere fornito dai tutores:</u></p> <p>Nonostante si tratti di un corso di laurea magistrale, è stato previsto un monte ore di attività di tutorato a favore degli insegnamenti che si caratterizzano per un'articolazione della didattica che affianca alle lezioni frontali attività di laboratorio.</p> <p>- gli studenti hanno percepito il servizio in questione come abbastanza adeguato nel primo semestre dello scorso a.a.; ("spesso") nel secondo semestre la valutazione è stata pienamente positiva ("sempre"): v. gli esiti della valutazione sulla didattica</p>		
		<p>Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i></p>				

		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si ma: - Nonostante la pubblicizzazione da parte del CdL gli studenti non hanno sfruttato appieno le opportunità offerte dalla facoltà e dall'ateneo per lo svolgimento di esperienze all'estero. Utile predisporre un questionario sul gradimento dell'esperienza all'estero da parte degli studenti.	Stipulazione, da parte della Facoltà, di un elevato numero di accordi Erasmus con Atenei stranieri.	
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Non si registrano criticità.	La facoltà ha dato adeguata pubblicità delle iniziative di recupero anche con comunicazioni individuali agli studenti fuori corso.	Sito della facoltà.
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?			
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Non si registrano criticità.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una percezione degli insegnamenti come abbastanza efficaci	Questionari della valutazione sulla didattica,
	D3 - Carriera	I risultati del	Si ma:	Attività di	Schede DAT fornite

	degli studenti (Efficacia interna)	monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Il numero di studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo indica la presenza di un tasso di abbandono non trascurabile. Il numero degli studenti dispersi fra il primo e il secondo anno appare in aumento. Il numero di studenti fuori corso registra un aumento in proporzione superiore all'aumento degli iscritti.	supporto alla didattica. Corsi specifici di riallineamento per gli studenti fuori corso.	dal Centro di Qualità. Riesame della facoltà.
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Si ma: non si è proceduto alla disaggregazione per CdL dei dati raccolti attraverso la somministrazione e del questionario di valutazione del servizio di orientamento; - Non si è proceduto alla disaggregazione per tipologie di orientamento (in ingresso e in itinere) dei dati raccolti attraverso la somministrazione e del questionario di valutazione del servizio di orientamento.	Pur con i profili di criticità indicati, la rilevazione ha avuto luogo proficuamente.	Riesame della Facoltà
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e	Si ma: essendo il corso attivato da meno di 5 anni, non si hanno ancora rilevazioni sulle opinioni dei datori di lavoro e sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 3 e 5 anni dalla laurea.	Si è avuto un adeguato monitoraggio del collocamento nel mondo del lavoro.	Schede DAT fornite dal Centro di Qualità. Riesame della facoltà.

		occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Si ma: per via della mancanza del monitoraggio non si sono potute valutare le rilevazioni sulle opinioni dei datori di lavoro e sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 3 e 5 anni dalla laurea.		
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si. Non si registrano criticità	Il responsabile per la qualità esiste presso la facoltà. Il comitato di indirizzo è istituito sia presso la facoltà che presso il CdS. La valutazione esterna ha effettivamente luogo.	Regolamenti della facoltà e del corso di Laurea Certificazione ISO della qualità dei servizi generali della facoltà.
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa	Non si registrano criticità	I processi di gestione appaiono chiaramente delineati, e le	Riesame della facoltà; verbali delle riunioni del CdS

		sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?		posizioni di responsabilità risultano ben definite.	
E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si ma; Il CdS dovrebbe procedere al riesame almeno con cadenze e modalità strutturate.	Il riesame di facoltà ha luogo regolarmente con cadenza annuale.	Riesame della facoltà; verbali delle riunioni del CdS	
	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si ma: L'attività del riesame, sia nella facoltà che nel corso di laurea, coinvolge attivamente solo una parte dei docenti.	Il riesame di facoltà appare adeguato; Il riesame del CdL, seppure con i limiti procedurali sopra evidenziati, appare adeguato, anche perché si ispira ai rilievi emersi nei RAV.		
E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?		Pubblicazione assolutamente adeguata, sia qualitativamente che quantitativamente, della documentazione.	- sito della Facoltà; - sito dell'Ateneo.	

## **Valutazione**

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.**

### **Punti di forza**

Il riesame di facoltà ha luogo regolarmente con cadenza annuale.

### **Aree da Migliorare**

Nonostante il riesame avvenga periodicamente contestualmente agli altri CdS in Cf sarebbe auspicabile che il CdS procedesse al riesame anche in autonomia

**Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.**

### **Punti di forza**

Il riesame di facoltà appare adeguato; Il riesame del CdL, seppure con i limiti procedurali sopra evidenziati, appare adeguato, anche perché si ispira ai rilievi emersi nei RAV.

### **Aree da Migliorare**

L'attività del riesame, sia nella facoltà che nel corso di laurea, coinvolge attivamente solo una parte dei docenti.

## **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Prevalgono i profili di adeguatezza.

## **Requisito per la qualità E4 Pubblicità delle informazioni**

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

## **Documentazione**

### ***Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS***

I link indicati nel presente RAV denotano la disponibilità, nel sito di facoltà e di ateneo, della documentazione richiesta dal modello.

### **Informazioni generali**

[Informazioni sul Corso di Laurea Magistrale](#)

[Informazioni sulla Facoltà](#)

[Informazioni sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale](#)

## **Valutazione**

**Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.**

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.*

### **Punti di forza**

la documentazione appare assolutamente adeguata, sia qualitativamente che quantitativamente.

### **Aree da Migliorare**

non vi sono aree da migliorare, sotto questo profilo.

## **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Si riscontrano esclusivamente profili di adeguatezza.

**Allegato 1 - Tabella per il riesame**

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	<p>Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>			
	A2 - Obiettivi formativi specifici	<p>Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del</p>			

		lavoro?			
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?			
	A4 - Risultati di apprendimento o attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?			
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?			
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le			

		relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?			
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?			
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?			
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?			

		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?			
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?			
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?			
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?			
C - Risorsa	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?			
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di			

		apprendimento attesi?			
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?			
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?			
		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			

		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?			
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?			
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?			
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?			
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno			

	interna)	evidenza dell'efficacia del processo formativo?			
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?			
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della			

		corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?			
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?			
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?			
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?			
E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri				

		obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?			
--	--	--	--	--	--

\* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

\*\* Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il

### **Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (versione ridotta)**

#### **Elenco**

D1.1\_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM5 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM6 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

D1.2\_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM5 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM6 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D2.1\_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM5 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM6 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

D3.1\_L - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM5 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM6 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D3.2\_L - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM5 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM6 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

D3.3\_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM5 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM6 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)

D3.4\_L - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.4\_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.4\_LM5 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.4\_LM6 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

### **Note**

Le Tabelle di seguito riportate si riferiscono:

- quelle con la sigla L, ai corsi di laurea;
- quelle con la sigla LM, ai corsi di laurea magistrali;
- quelle con la sigla LM5, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 5 anni di durata;
- quelle con la sigla LM6, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 6 anni di durata.

Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

**D1.1\_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione** (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	2011/2012
	Totale	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	54	114	165	131
In possesso di adeguata preparazione personale	16	89	154	122
Senza adeguata preparazione personale	38	25	11	9
In possesso dei requisiti curriculari	46**	95*	124	104
Non in possesso di requisiti curriculari	5**	15*	41	27
	Elementi di controllo A1 = A2+A3			

\*4 non avevano inviato documentazione alla data della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

\*\*3 non avevano inviato documentazione alla data della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

**D1.2\_LM - Iscritti al primo anno di corso** (Dati al 31/1/xx+1)

Coincidono con le prime 2 righe delle corrispondenti Tabelle D3.1

**D2.1\_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento** (Dati al 31/1/xx+1)

L'anno accademico attuale non è stato preso in considerazione in quanto i dati non sono ancora disponibili.

Per gli anni accademici precedenti sono stati inseriti solo gli insegnamenti del primo anno (nel 2010/2011) in quanto erano gli unici già attivati.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 il CdL con l'attuale piano di studi non era ancora attivo.

Insegnamenti *	a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazion e standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazion e standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard
<i>I anno</i>												
Diritto dei servizi pubblici	Il CdL non era ancora attivato				Il CdL non era ancora attivato				67	21	26,57	3,2
Diritto del lavoro									67	49	26,14	2,41
Modelli e metodi per la valutazione dei servizi									67	35	26,94	2,48
Psicologia della comunicazione organizzativa									67	19	27,63	1,57
Sistemi di welfare									67	40	27,98	1,87
Storia dei sistemi di welfare									67	53	27,68	1,92

\* In ordine alfabetico.

\*\* N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

\*\*\* Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

Insegnamenti *	a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazione standard
<i>I anno</i>												
Analisi delle politiche pubbliche	32	8	26	4,69	66	6	21,67	4,41	Quest'ordinamento è stato disattivato nell'A.A. 2010/2011			
Economia del diritto	32	17	27,88	1,83	66	26	25,88	2,92				
Legislazione del lavoro	32	18	25,06	3,1	66	34	25,68	2,76				
Modelli e metodi per la valutazione dei servizi	32	14	24,79	3,02	66	31	25,74	2,29				
Nuovi procedimenti e responsabilità pubbliche	32	10	27,9	1,66	66	23	26,7	2,96				
Organizzazione, programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche	32	11	26,64	2,54	66	11	26,64	2,2				
Servizi pubblici e tutela del consumatore	32	10	24,4	3,53	66	14	25,93	3,1				
<i>II anno</i>												
Concorrenza nell'UE e aiuti di stato	Quest'ordinamento è stato attivato nell'A.A. 2008/2009				32	15	26,53	1,96	47	27	27,63	2,78
Demografia					32	17	23,76	3,35	47	23	26,57	2,73

Innovazione e amministrazione digitale		32	14	28,29	1,44	47	19	27	2,43
Lingua inglese 2		32	10	28,8	1,32	47	21	28	1,95

**D3.1\_LM - Iscritti ai diversi anni di corso** (Dati al 31/1/xx+1)

	<b>a.a. 2008/2009</b>	<b>a.a. 2009/2010</b>	<b>a.a. 2010/2011</b>	<b>a.a. 2011/2012</b>
Iscritti al primo anno di corso in totale	32	66	67	63
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	32	66	67	63
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)		24	47	53
Iscritti al secondo anno di corso in totale		32	47	54
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)			16	34
Fuori corso in totale			22	50
Totale iscritti a tempo pieno	32	98	136	167
Totale studenti iscritti a tempo parziale	0	0	0	0
	Elementi di controllo E7 = E1+E4+E6			

\* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso).

**D3.2\_LM - Dispersioni** (Dati al 31/1/xx+1)

	<b>a.a. 2009/2010</b>	<b>a.a. 2010/2011</b>	<b>a.a. 2011/2012</b>
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	8	19	14
Elementi di controllo G1 = E1 - E3 a.a. successivo			

**D3.3\_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo** (Dati al 31/1/xx+1)

		<b>a.a. 2008/2009</b>	<b>a.a. 2009/2010</b>	<b>a.a. 2010/2011</b>	
<b>Iscritti al primo anno di corso</b>	Studenti con 0 crediti		10	12	10
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	20	54	55
		Mediana dei crediti maturati	32,25	27	39
		Media dei crediti maturati	32,25	26	76,79
		Deviazione standard	17,92	14,12	15,66
	Studenti con più di 60 crediti		2	0	2
<b>Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento</b>	Studenti con 0 crediti			2	4
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti		22	43
		Mediana dei crediti maturati		75	60
		Media dei crediti maturati		74,5	57,98
		Deviazione standard		31,94	27,28
Elementi di controllo $E1 = L1+L2+L6$ $E4 = L7+L8$					

**D3.4\_LM - Laureati** (Dati al 31/1/xx+1)

	<b>a.s. 2011</b>
<b>Laureati totali</b>	11
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2009/2010	1
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008/2009	10
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	10